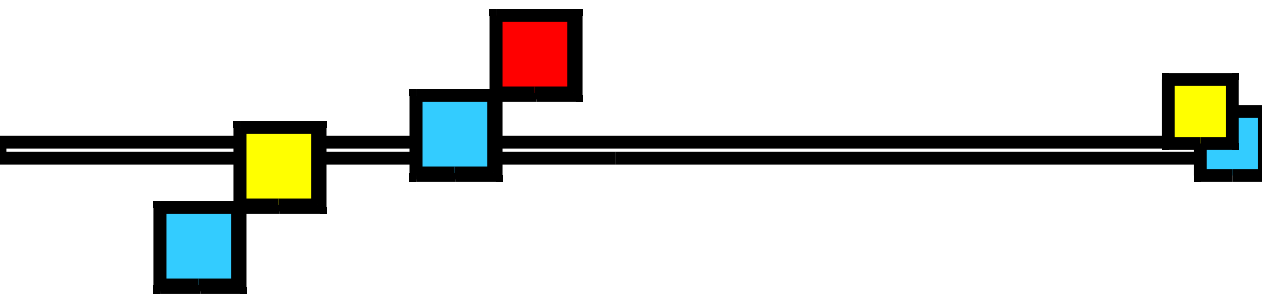


La classificazione decimale Dewey



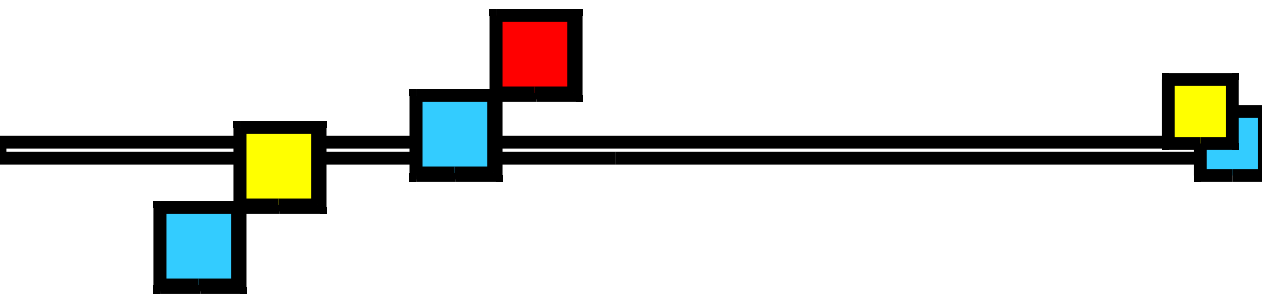
Trieste, 2016



Il Nuovo soggettario inizia così...

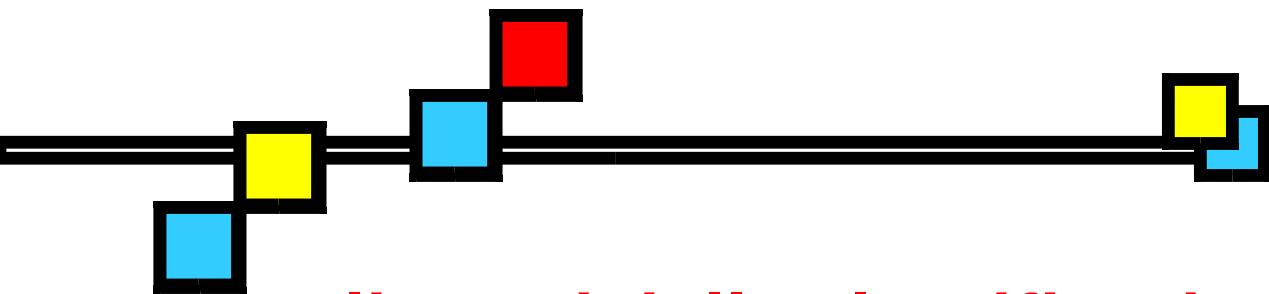
“Ma rimane, per fortuna, l'avventura della classificazione e del diagramma, la seduzione metodologica... E' nelle classificazioni che la vita rivela il suo struggente balenò, nei protocolli che cercano di catalogarla e ne pongono in tal modo in evidenza l'irriducibile residuo di mistero e di incanto”

Claudio Magris, *Danubio*



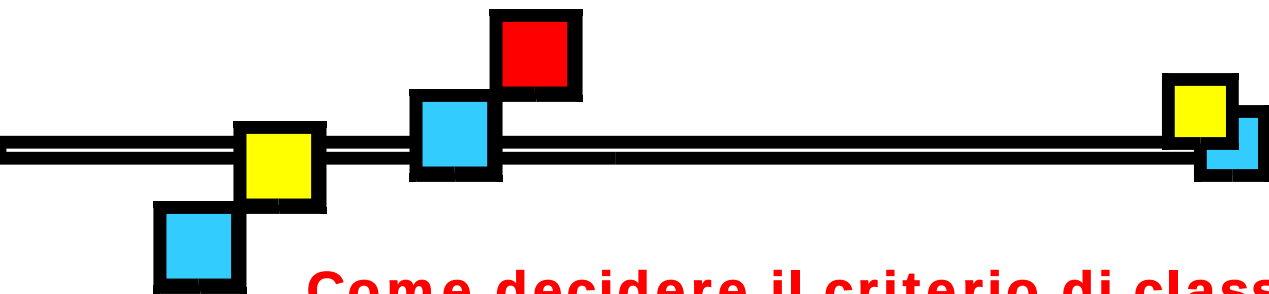
La DDC22 si apre affermando che...

- “... la DDC è uno strumento generale di organizzazione della conoscenza continuamente rivisto per stare al passo con la conoscenza stessa...”



Gli scopi della classificazione bibliografica

- ❑ **Recupero dei documenti** sulla base della classe di appartenenza (Catalogo classificato o Catalogo sistematico). In ambiente elettronico la classificazione si usa sempre più come mezzo per l'organizzazione e l'accesso all'informazione.
- ❑ **Collocazione dei documenti** sugli scaffali (basilare soprattutto nelle biblioteche “a scaffale aperto”). Ordinamento dei documenti secondo una sequenza logica per facilitarne consultazione e recupero da parte degli utenti.



Come decidere il criterio di classificazione più corretto?

I modi di vedere il mondo variano secondo le culture

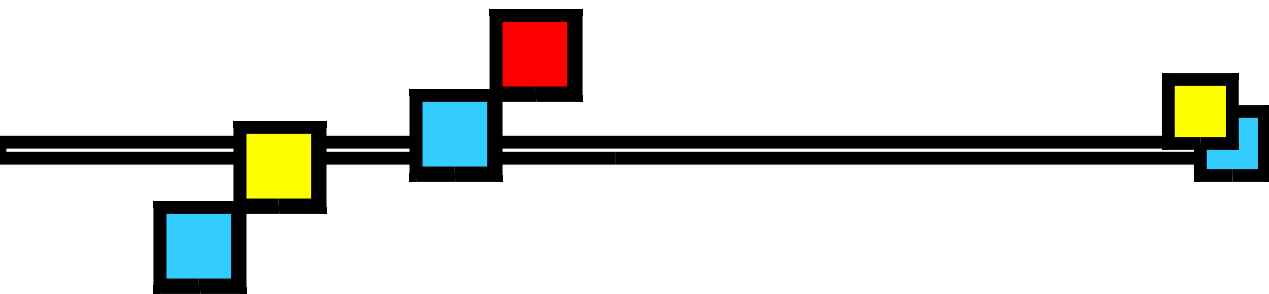
Nel tempo le conoscenze cambiano

Tuttavia si deve cercare di individuare dei criteri obiettivi e convenzionali

.. e comunque le classificazioni sono utili a scopi pratici

Nel tempo sono stati ideati e sviluppati vari schemi di classificazione generale.

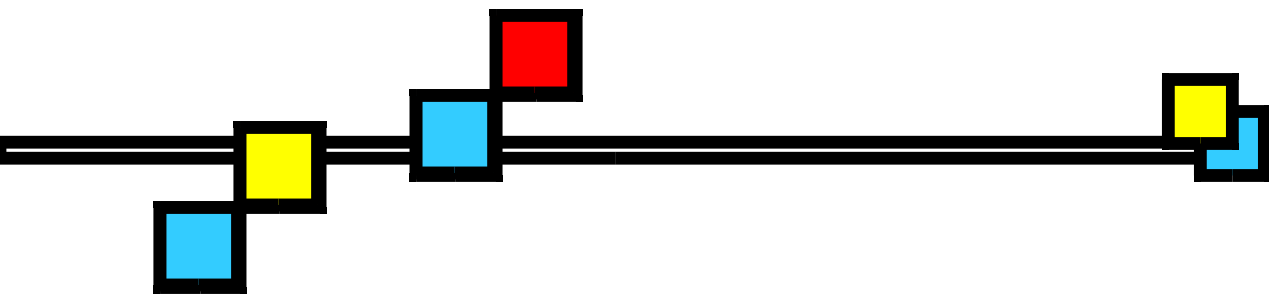
Tra questi la DDC è il sistema di classificazione più usato e studiato al mondo.



Un po' di storia...

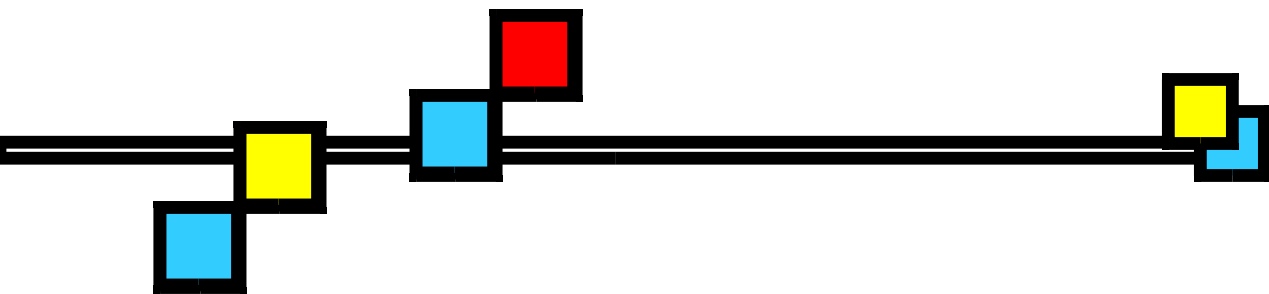
La DDC fu originariamente ideata nel 1873 da Melvil Dewey (1851-1931) per ordinare i libri e il catalogo della biblioteca dell'Amherst College (Massachusetts) e pubblicata nel 1876 per un più largo impiego nelle biblioteche pubbliche.

Il termine **Dewey**, nella dizione corrente, deriva dal suo ideatore. Il termine **decimale** si riferisce alla notazione su base dieci. Questa classificazione si serve di numeri arabi, considerandoli numeri decimali: **Classificazione Decimale Dewey**



Un po' di storia...

- ❑ La DDC è oggi la classificazione bibliografica più usata al mondo (più di 138 paesi, oltre 30 lingue)
- ❑ Quando fu sviluppata da Melvil Dewey e pubblicata nel 1876 era un opuscolo di 44 pagine e fu concepito come schema pratico per l'ordinamento dei libri in biblioteca.
- ❑ Si intitolava *A classification and subject index for cataloguing and arranging the books and pamphlets of a library*

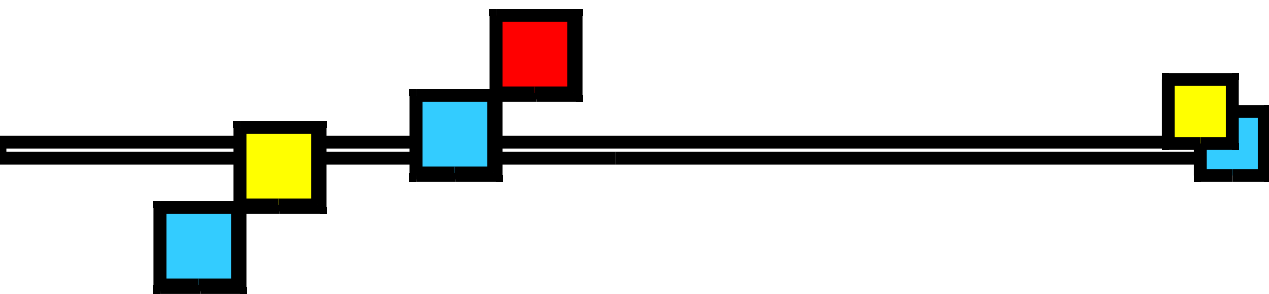


Un po' di storia...

La seconda edizione della DDC fu pubblicata nel 1885 e fu profondamente riveduta ed enormemente espansa. Per molti aspetti quest'edizione può essere considerata una delle più importanti perchè fissava la forma e lo schema per tutte le edizioni future.

Dewey seguì le edizioni della Dewey fino alla sua morte (1931).

La 13. edizione (1932) è detta *Memorial Edition* ed è la prima che reca il suo nome nel titolo

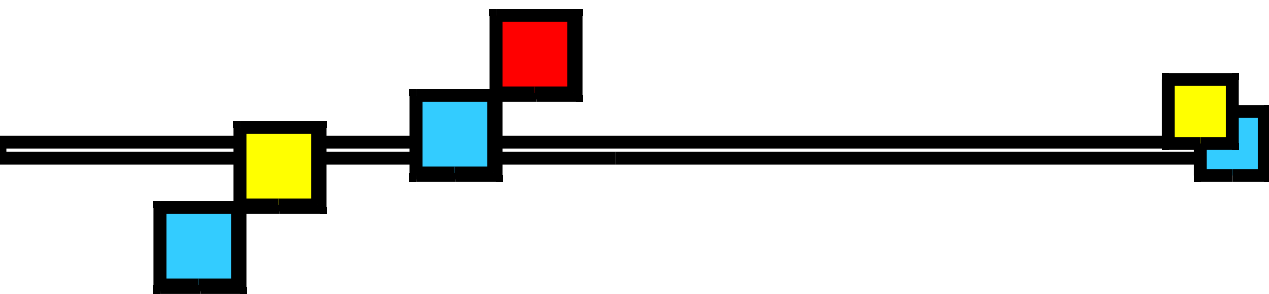


Un po' di storia...

La 14. edizione (1942) molto accresciuta e poco maneggevole fu molto criticata dai bibliotecari.

La 15. edizione, nota come Standard Edition, cercò di porre rimedio agli errori della 14. edizione ma anche questa fu un quasi completo fallimento.

La 16. edizione (1958) fu quindi condotta con il sostegno della Library of Congress, sotto la guida editoriale di Custer che curò anche la 17. (1965), la 18. (1971) e la 19. (1979) portando notevoli miglioramenti.



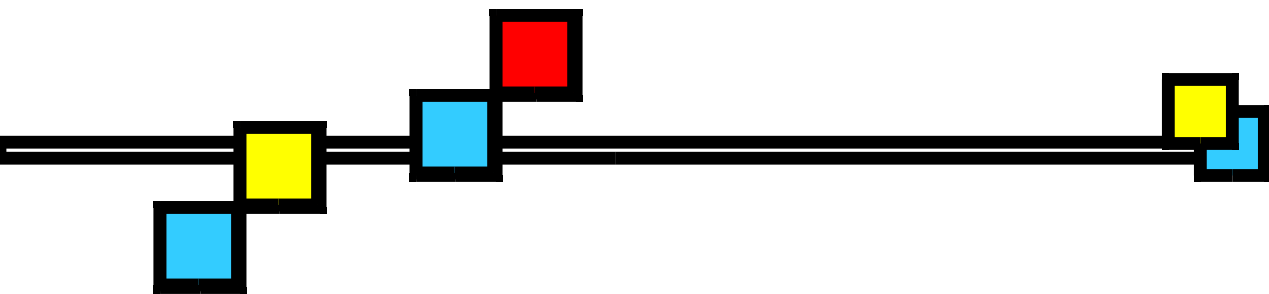
Un po' di storia....

L'edizione 20 (1989) in 4 volumi, pubblicata sotto la direzione di Comaromi, fu la prima a essere prodotta su supporto elettronico (dal 1993)

L'edizione 21, iniziata da Comaroni e completata, fu pubblicata nel 1996 da Mitchell.

L'edizione 22 (2003) è la prima edizione a essere generata interamente in ambiente web.

Il web ha permesso di aggiornare continuamente la DDC e di fornire regolarmente gli aggiornamenti ai suoi utenti.

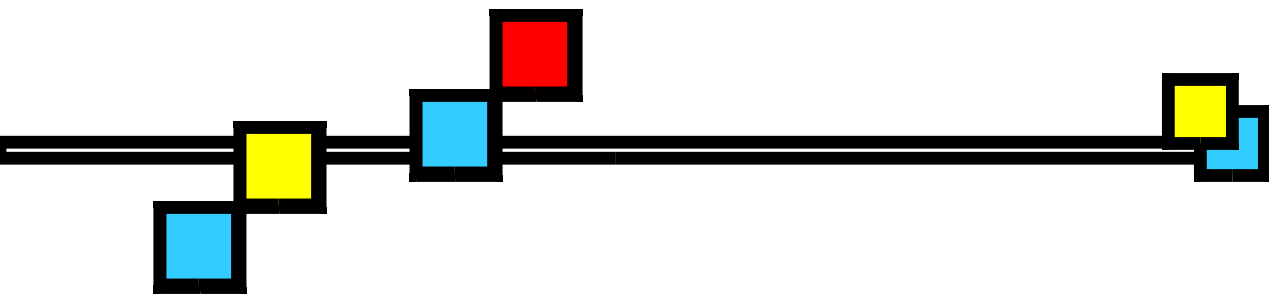


Un po' di storia....

Dalla 23. ed. in poi è mantenuta in versione digitale da OCLC , Online Computer Library Center

La 23. edizione è stata pubblicata nel 2011 e nel 2012 è stata pubblicata la 15. edizione ridotta.

In italiano queste 2 ultime edizioni non sono state tradotte.



Sviluppo della Classificazione

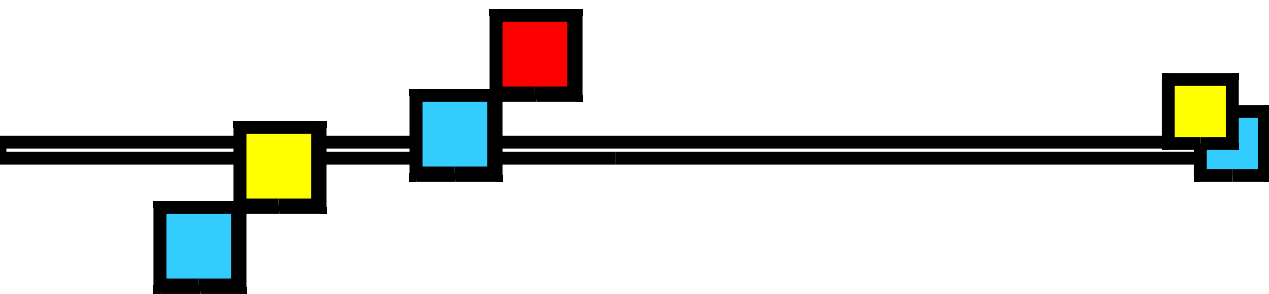
Ad oggi quindi si sono avute 23 edizioni integrali e 15 edizioni ridotte cartacee più la WebDewey.

Perchè tante edizioni?

Lo sviluppo della Classificazione riguarda due aspetti:

- 1) fornire numeri appropriati di classificazione per i libri (applicazione)
- 2) assicurarsi che le tavole riflettano lo stato corrente della conoscenza (sviluppo)

Lo sviluppo della classificazione, che è di proprietà di OCLC Online Computer Library Center, è portato avanti dall'ufficio redazionale Dewey della Library of Congress a Washington.



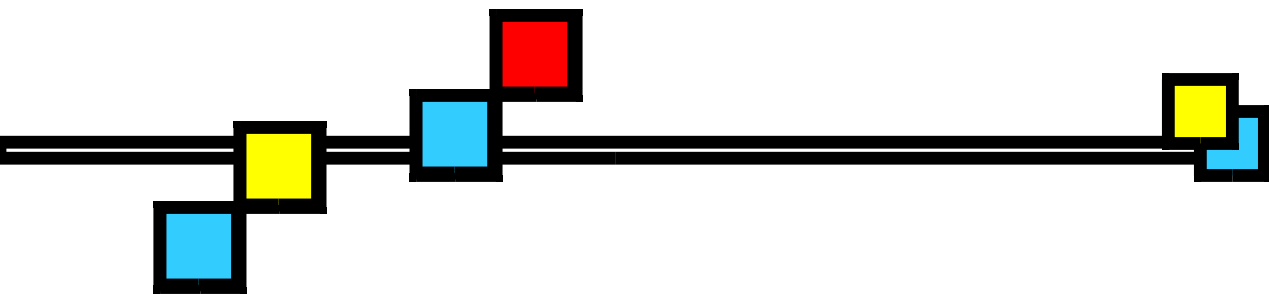
WebDewey

E' l'interfaccia Web in cui le diverse parti sono collegate da una fitta rete di link e rimandi ipertestuali.

WebDewey, diffuso da OCLC nel giugno del 2000, fu pubblicato per la prima volta come versione web dell'edizione 21.

Questo servizio fu reso disponibile per la biblioteca, dietro abbonamento annuale per la licenza di utente singolo o di istituzione.

L'edizione 22 è stata integrata nel WebDewey nel giugno del 2003.



Le traduzioni italiane

1987 11. ed. ridotta

1989 rist. ampl ampl. con i periodi per la lett. italiana

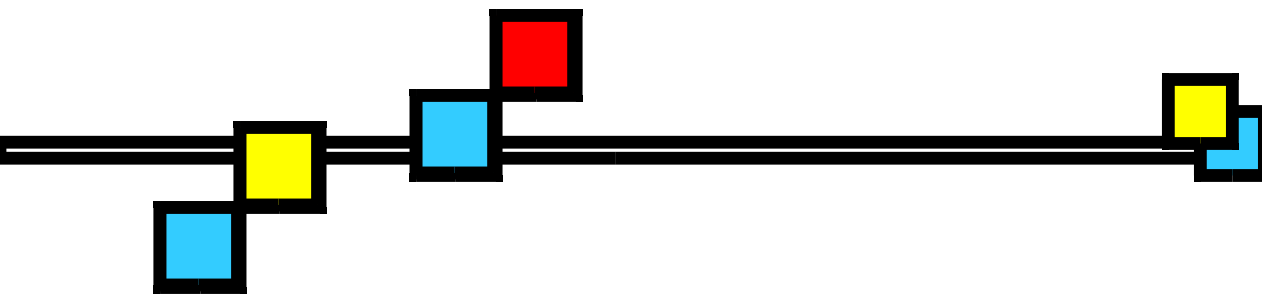
1993 20. ed. integrale

1995 12. ed. ridotta

2000 21. ed. integrale

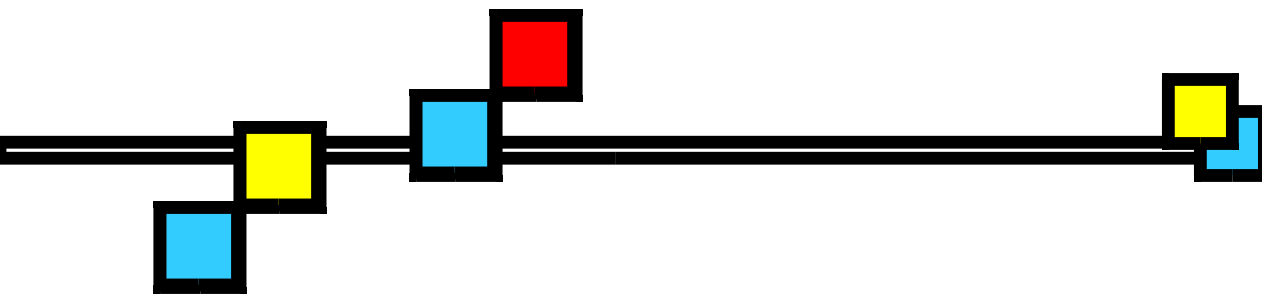
2006 14. ed. ridotta

2009 22. ed. integrale



Motivi del successo

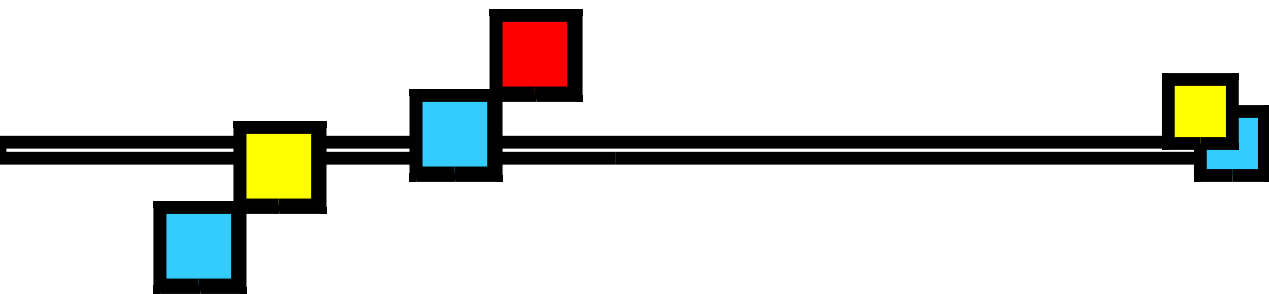
- ❑ **Struttura concettuale basata su:**
 - ✓ espressività della notazione: uso dei numeri arabi
 - ✓ categorie ben definite
 - ✓ gerarchie ben sviluppate
 - ✓ struttura di base presentata nei tre sommari
- ❑ **Possibilità di scelta tra edizione integrale e ridotta**



Edizione integrale cartacea

L'edizione cartacea attualmente in uso è la 23. edizione inglese. In Italia l'ultima edizione cartacea è la 22. edizione ed è composta da 4 volumi separati





Struttura della versione cartacea

La DDC è pubblicata in 4 volumi dall'edizione 20.

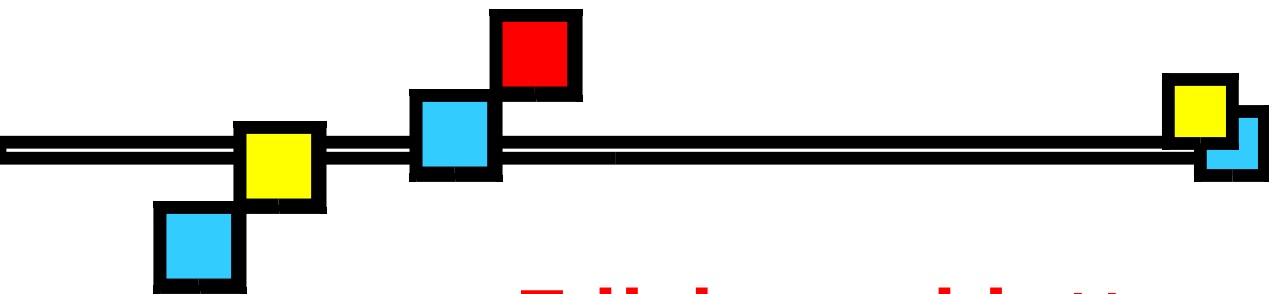
Nella 22. edizione è così suddivisa:

Volume 1: Prefazione, Novità, Introduzione, Glossario, Tavole 1-6, Dislocazioni e soppressioni, Numeri rinnovati.

Volume 2: Sommari; tavole 000-599

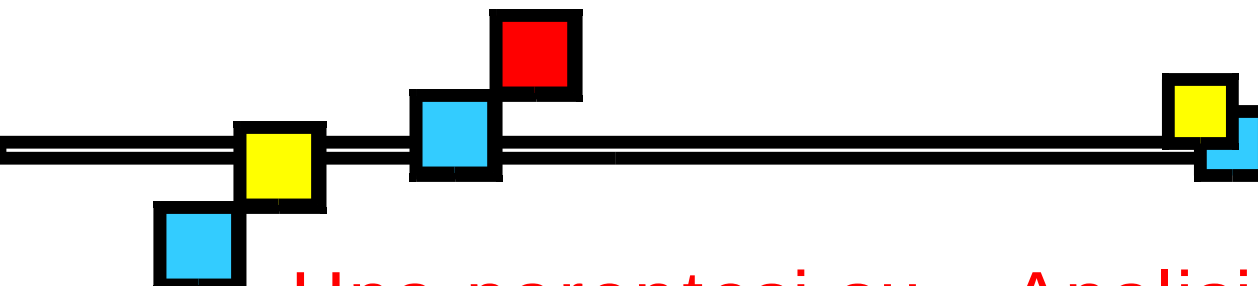
Volume 3: Tavole 600-999

Volume 4: Indice relativo



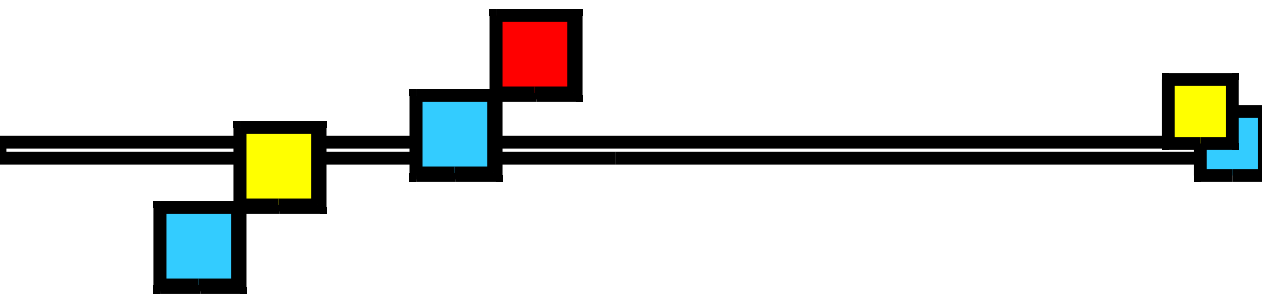
Edizione ridotta

- ❑ Volume unico
- ❑ Meno tavole ausiliarie
- ❑ Numeri meno dettagliati
- ❑ Pubblicata per la prima volta nel 1894
- ❑ Dal 1929 segue puntualmente ogni edizione integrale
- ❑ La 14. edizione ridotta (uscita nel 2004 e in ed. italiana nel 2006) è basata sulla 22. integrale (uscita nel 2003)
- ❑ L'edizione ridotta è destinata alle raccolte generali di non più di 20.000 titoli

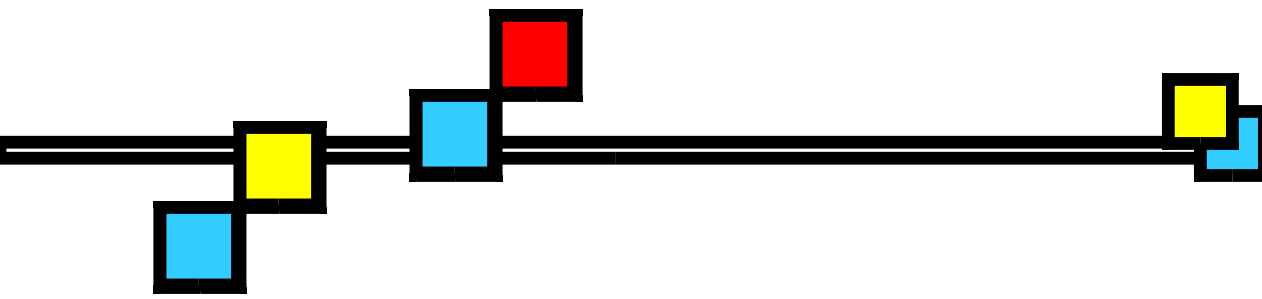


Una parentesi su... Analisi concettuale del documento

- Lettura dei punti chiave del documento (standard ISO/DIS 5963) al fine di individuarne il contenuto di informazione

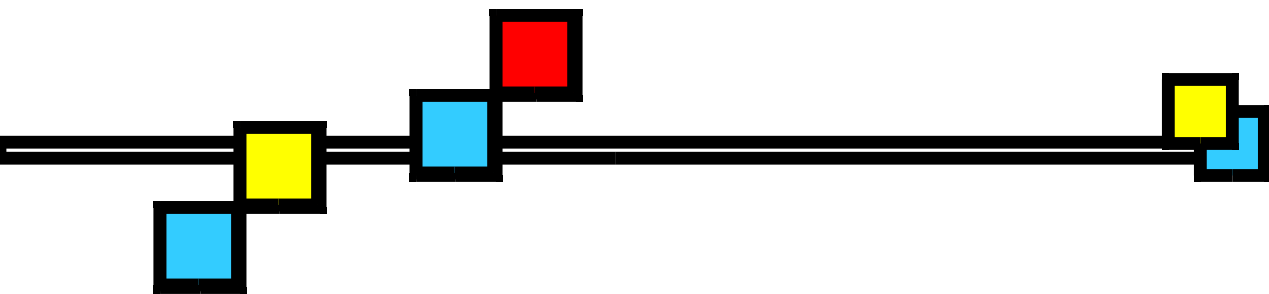


1. Titolo
2. Abstract
3. Indice e sommario
4. Introduzione, frasi iniziali o finali dei capitoli
5. Illustrazioni, schemi, tavole
6. Intenzione dell'autore e sua formazione



In pratica bisogna...

- Individuare il soggetto
- Individuare aspetti spaziali, temporali e formali
- Individuare il contesto disciplinare in cui l'argomento è trattato
- Costruire una **FRASE TITOLO** e procedere all'applicazione del linguaggio di indicizzazione prescelto

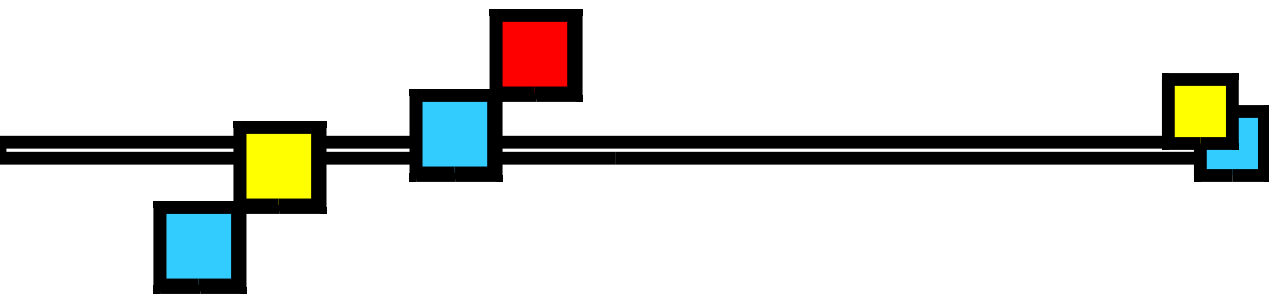


Analisi del documento

Nella pratica quando si classifica con la DDC è necessario condurre il soggetto individuato **all'interno del contesto della struttura disciplinare** fornita da Dewey ed è per questo che la **conoscenza della struttura e della base concettuale** della DDC è un requisito prioritario.

La DDC è una classificazione per **discipline** suddivise per **classi principali, divisioni e sezioni** di classi.

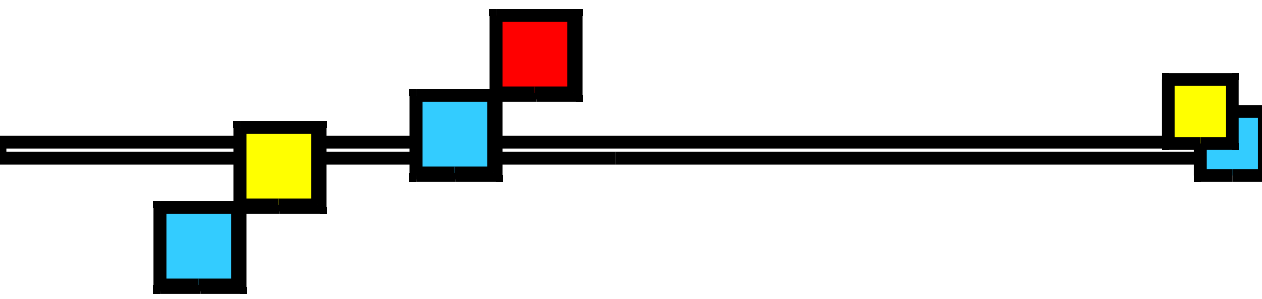
Si deve quindi procedere dai numeri e significati più ampi a numeri e significati più precisi fino ad arrivare al numero corretto



Analisi del documento

Principio guida della DDC è che **l'opera sia classificata nella disciplina cui è rivolta**, piuttosto che in quella da cui deriva. Questo permette che le opere da usare insieme si trovino insieme.

Per esempio, l'opera di uno zoologo sulla lotta contro le infestazioni agrarie dev'essere classificata in **agricoltura**, accanto alle altre opere contro le infestazioni agrarie, non in zoologia



Principi fondamentali della CDD

□ La Disciplina

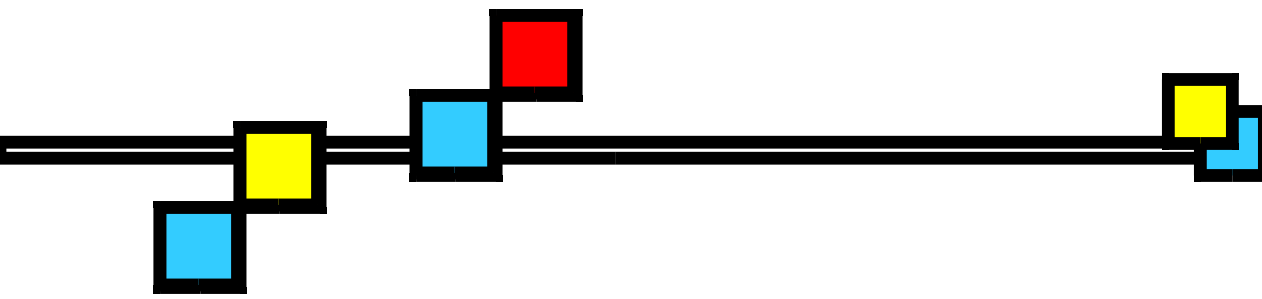
Le classi fondamentali sono organizzate secondo le discipline, non secondo i soggetti e quindi un soggetto può comparire in più di una disciplina



Il principio della DISCIPLINA

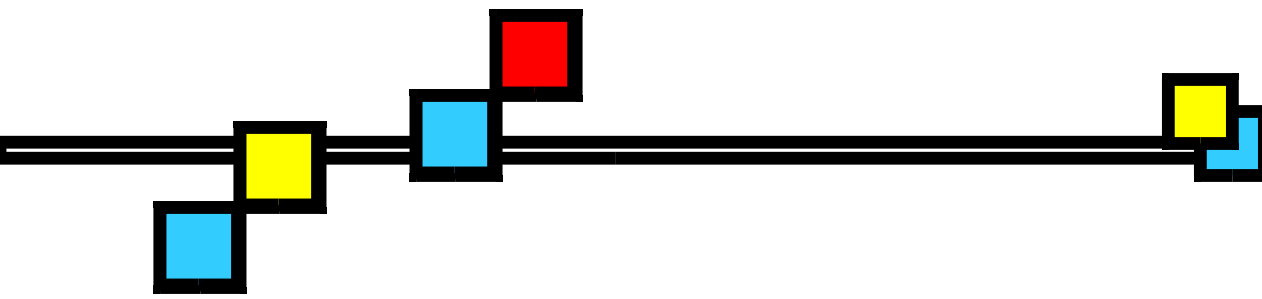
Uno stesso soggetto è classificato in modo diverso, a seconda del punto di vista disciplinare sotto il quale è trattato, come risulta bene dall'Indice

Matrimonio	306.81
arte	700.4543
costumi	392.5
diritto	346.016
dottrine religiose	291.22
cristianesimo	234.165
etica	173
folklore	398.27
letteratura	808.803543



Conseguenze del principio della disciplina

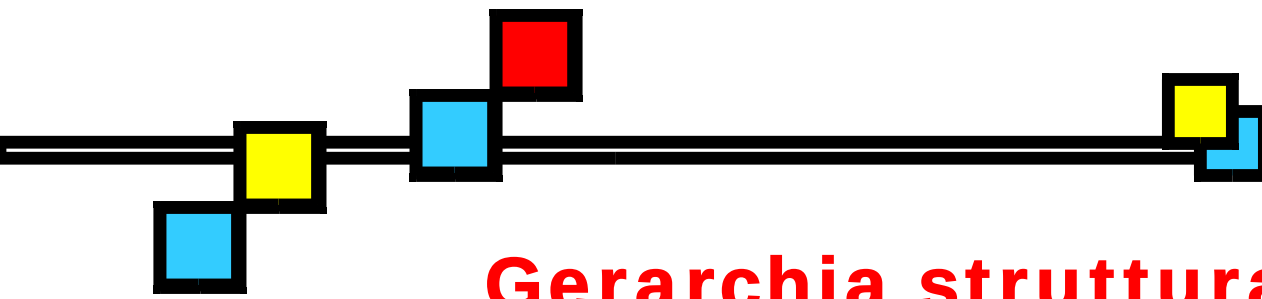
- ❑ Per classificare, bisogna determinare prima la disciplina e poi il soggetto di un'opera
- ❑ Bisogna individuare un numero per le opere interdisciplinari



Il principio della GERARCHIA

La struttura gerarchica della CDD si configura in due modi:

- 1) nelle struttura: ***gerarchia strutturale***
- 2) nella notazione: ***gerarchia notazionale***

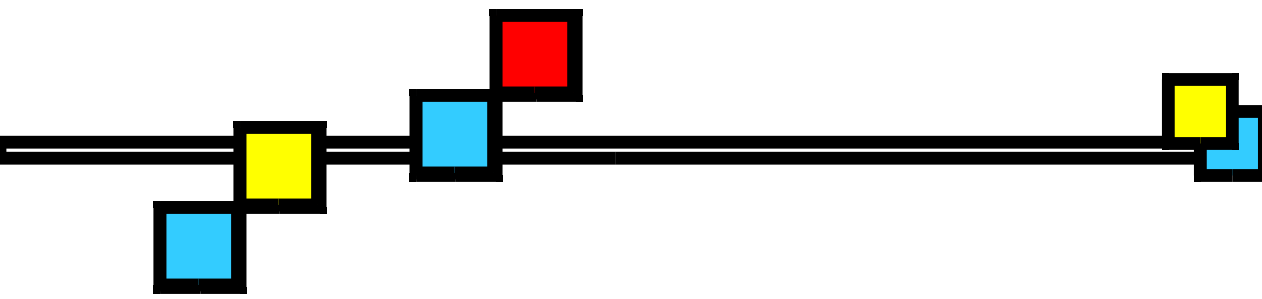


Gerarchia strutturale

Nella DDC la conoscenza è organizzata prima secondo la disciplina, poi secondo il soggetto, all'interno di una struttura gerarchica che procede dal generale allo specifico.

Alcune note relative alla natura di una classe, e valide per essa, lo sono anche per tutte la classi ad essa subordinate.

Ciò che è vero per il tutto è vero anche per le sue parti
(***forza gerarchica***)



Le **note**, di solito, sono date al livello più alto di applicazione e valgono anche per i livelli più specifici:

*le note hanno **forza gerarchica***

Es.:

500 Scienze naturali e matematica

...

Classificare qui le opere interdisciplinari su scienze naturali e applicate.

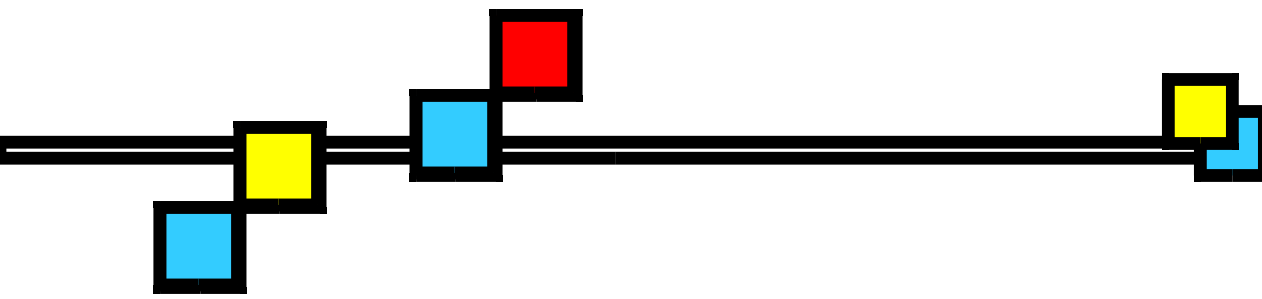
...

590 Animali

...

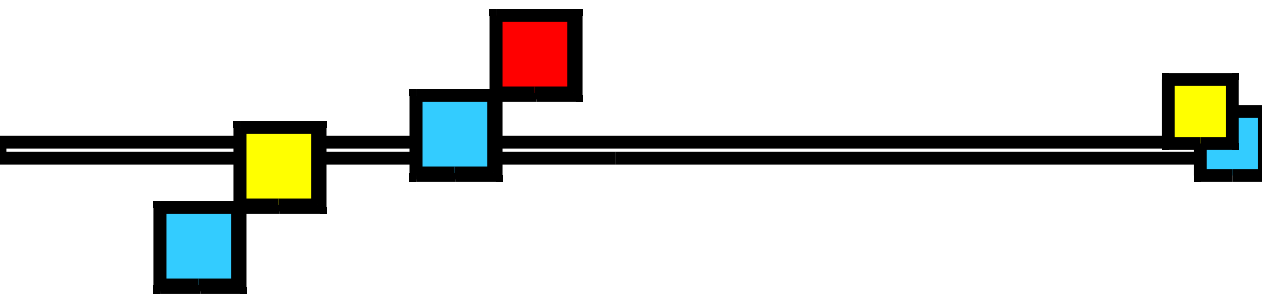
598.71 Pappagalli

Poiché 590 è una sottoclasse di 500, le note di 500 valgono anche per 590 quindi se ho un libro che tratta dei pappagalli in modo interdisciplinare, da un punto di vista zoologico (598.71) e da quello del loro allevamento (636.6865), lo devo classificare a 598.71.



Gerarchia notazionale

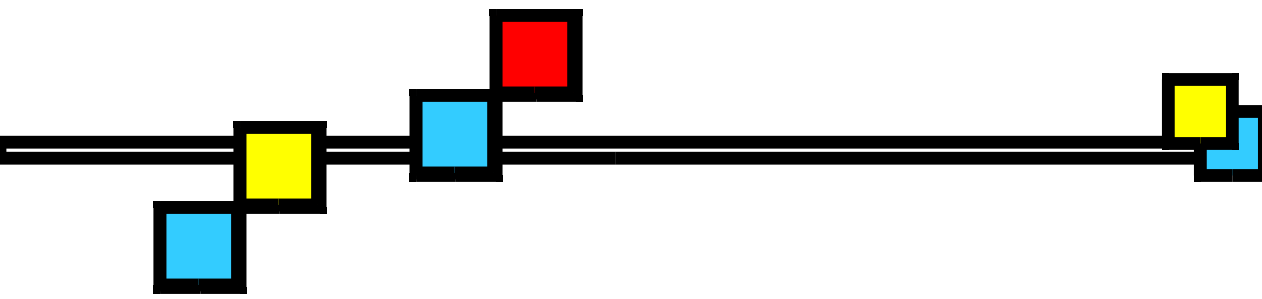
- ❑ La gerarchia notazionale è espressa dalla lunghezza della notazione
- ❑ All'interno di una particolare gerarchia, i soggetti coordinati sono solitamente rappresentati tramite una notazione con il medesimo numero di cifre.
- ❑ Soggetti più ampi sono normalmente rappresentati da una cifra in meno e soggetti più specifici da una cifra in più nella gerarchia notazionale



Gerarchia notazionale

636	Allevamento di animali
636.7	Cani
636.8	Gatti
636.89	Felini non domestici

“Cani” e “Gatti” sono subordinati a “Allevamento di animali”; coordinati l’uno con l’altro e “Felini non domestici” è subordinato a “Gatti”

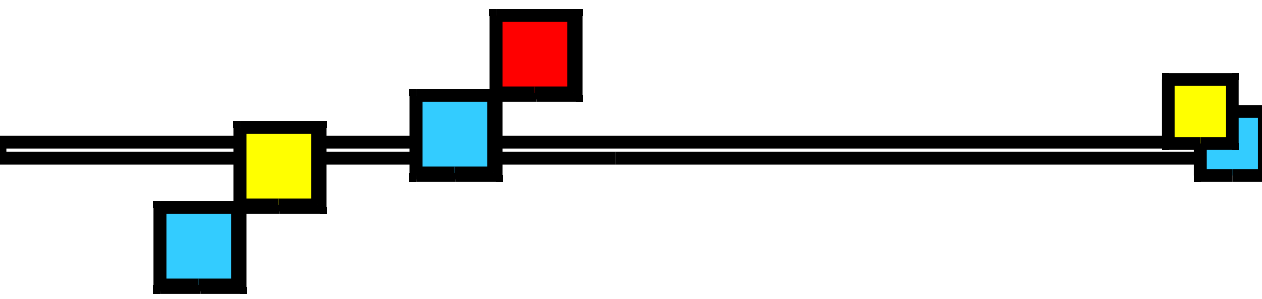


La Notazione (sistema di numerazione)

La notazione può essere definita come una serie sistematica di simboli usati per denotare le classi e le loro suddivisioni oltrechè le relazioni dei soggetti.

La notazione è fatta di numeri arabi considerati come frazioni decimali.

La notazione decimale è capace di rilevare la coordinazione e la subordinazione dei soggetti ed è capace di espansione senza turbare o cambiare l'ordine di altri soggetti già classificati.



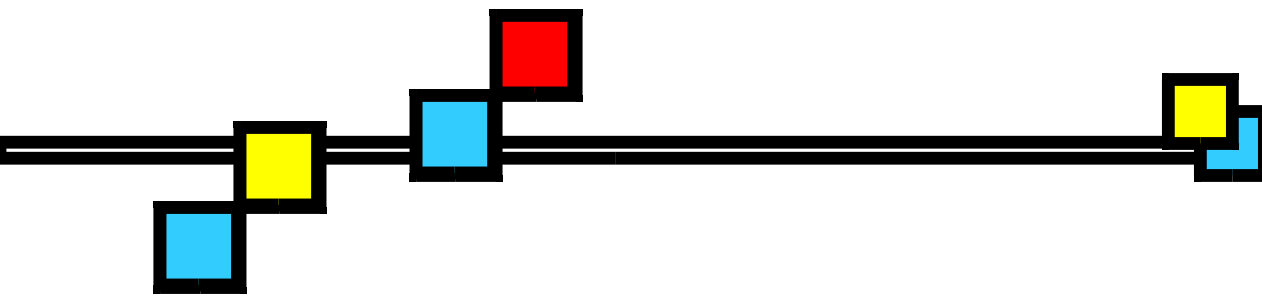
La Notazione (sistema di numerazione)

Nella DCC una cifra rappresenta la classe principale.

Es. 5 rappresenta le Scienze.

Per semplificare il valore ordinale e per maggior facilità, esiste una convenzione per cui nessun numero nella DCC può avere meno di 3 cifre.

Se un numero ha meno di 3 cifre significative si aggiungono degli zeri a destra o a sinistra delle cifre significative fino a formare numeri di 3 cifre, es. 001, 010, 100.



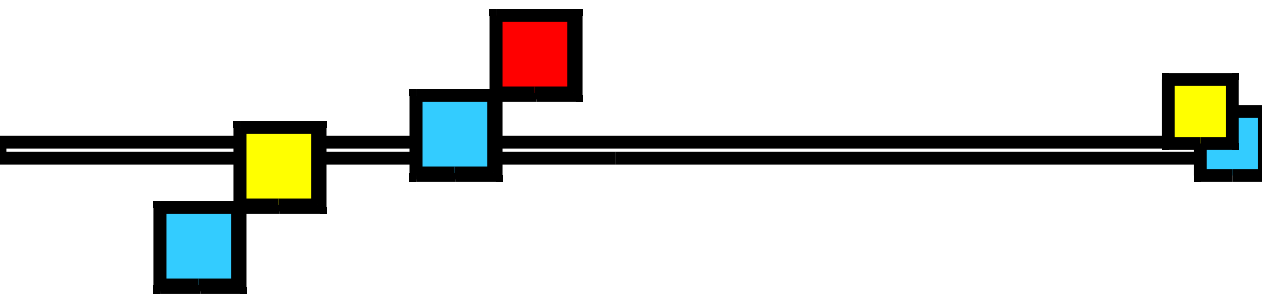
Trascrizione del numero

Per brevità, semplicità della notazione e facilità di lettura, il punto decimale nel numero completo della DDC si colloca dopo la terza cifra

Il punto non è un punto decimale in senso matematico.
E' una pausa psicologica: aiuta l'occhio e la memoria.
324.12 si legge e si ricorda meglio di 32412

Devono esserci almeno 3 cifre, se non ci sono si riempie il numero con gli zeri, p.e. 5 è scritto 500, 53 è scritto 530

Il numero non termina mai con uno zero a destra del punto, dal momento che in questo caso uno zero finale non ha alcun significato.



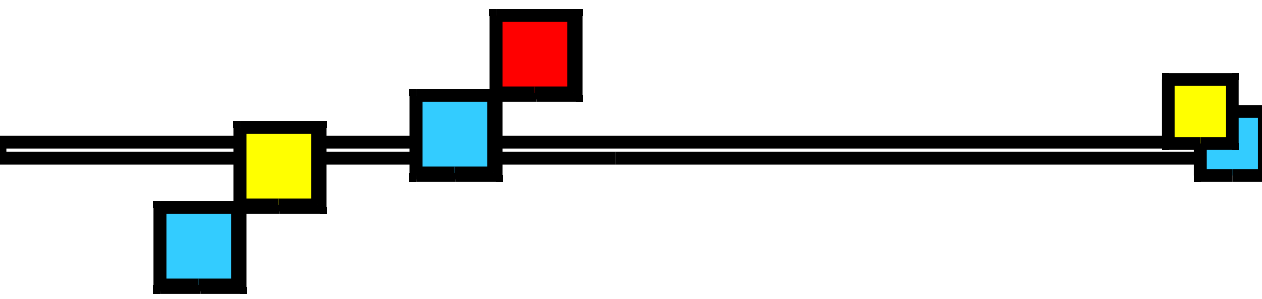
Riassumendo...

Le cifre vanno considerate come **frazioni decimali**

Ogni numero consta di **almeno 3 cifre**

Se un numero va oltre le tre cifre, **si inserisce un punto decimale tra la terza e la quarta cifra**, p.e.
342.3, 362.14

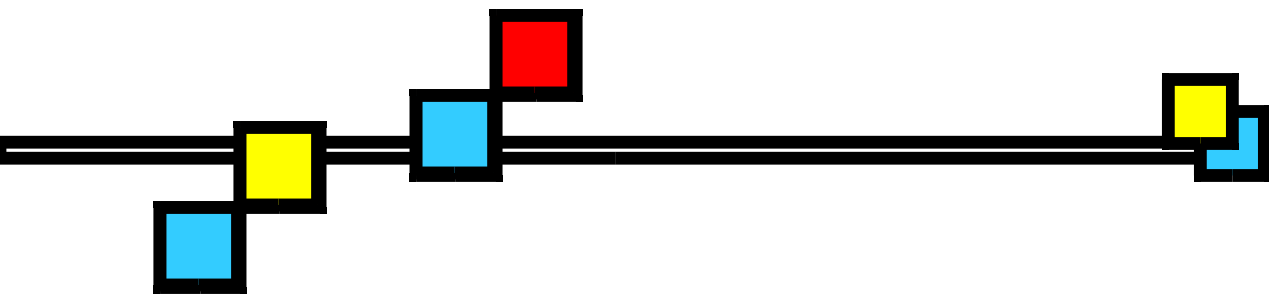
Se un numero è più lungo di sei cifre, le cifre rimanenti sono stampate a gruppi di tre (ed. a stampa) 621.381 542 2



La struttura

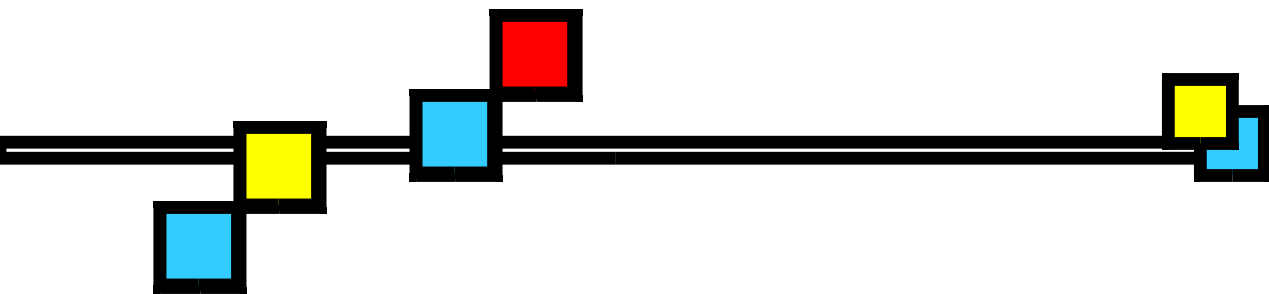
La struttura di base della CDD è presentata nei *Sommari* che precedono le tavole.

- ❑ Il *primo sommario* contiene le dieci classi principali.
- ❑ Il *secondo sommario* contiene le cento divisioni.
- ❑ Il *terzo sommario* contiene le mille sezioni



La base 10: Le 10 classi principali

- 000 Informatica, informazione e opere generali
- 100 Filosofia e psicologia
- 200 Religione
- 300 Scienze sociali
- 400 Linguaggio
- 500 Scienza
- 600 Tecnologia
- 700 Arti e attività ricreative
- 800 Letteratura
- 900 Storia e Geografia



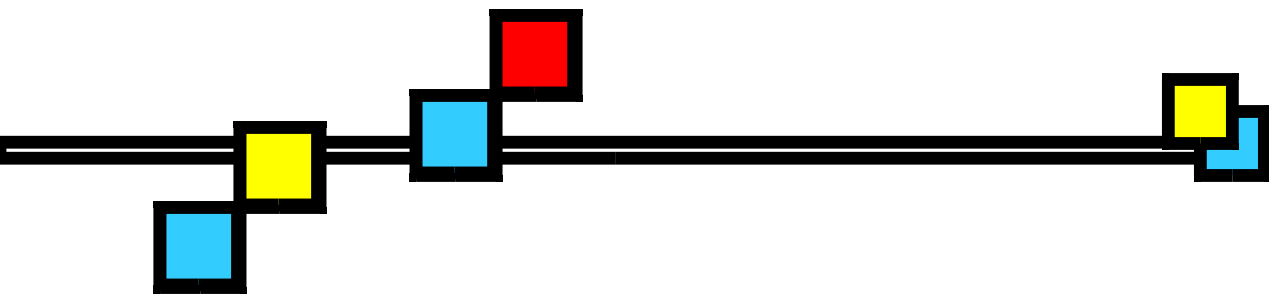
La base 10: Le 100 divisioni

Ciascuna delle 10 classi principali è suddivisa in 10 divisioni

Es.:

Divisioni della classe **300 Scienze sociali**:

- 300 Scienze sociali, sociologia e antropologia
- 310 Statistica
- 320 Scienza politica
- 330 Economia
- 340 Diritto
- 350 Amministrazione pubblica e scienza militare
- 360 Problemi e servizi sociali
- 370 Educazione
- 380 Commercio, comunicazioni, trasporti
- 390 Usi e costumi, galateo, folclore



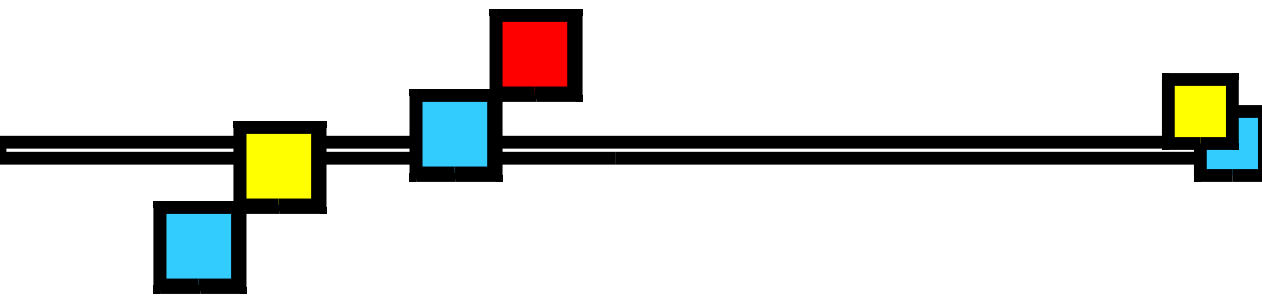
La base 10: Le 1000 sezioni

Ciascuna delle 100 divisioni è suddivisa in 10 sezioni

Es.:

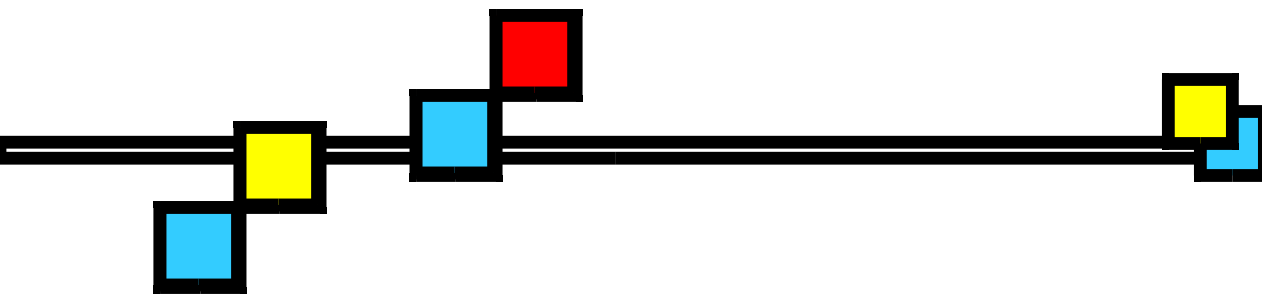
Sezioni della divisione **330 Economia**:

- 330 Economia
- 331 Economia del lavoro
- 332 Economia finanziaria
- 333 Economia della terra e dell' energia
- 334 Cooperative
- 335 Socialismo e sistemi affini
- 336 Finanza pubblica
- 337 Economia internazionale
- 338 Produzione
- 339 Macroeconomia e soggetti connessi



Lettura delle Tavole

- ❑ Le voci delle tavole sono composte di un **numero** nella colonna dei numeri (colonna a sinistra), un'**intestazione** che descrive la classe rappresentata dal numero e spesso una o più note
- ❑ Le **prime tre cifre dei numeri** compaiono nella colonna dei numeri una sola volta, la prima. Sono ripetute alla sommità di ogni pagina (titolo corrente) dove le loro suddivisioni proseguano. I numeri subordinati compaiono nella colonna dei numeri e cominciano con un punto, con le tre cifre iniziali sottintese



331 Economia del lavoro

Classificare qui le relazioni industriali, le opere interdisciplinari sul lavoro

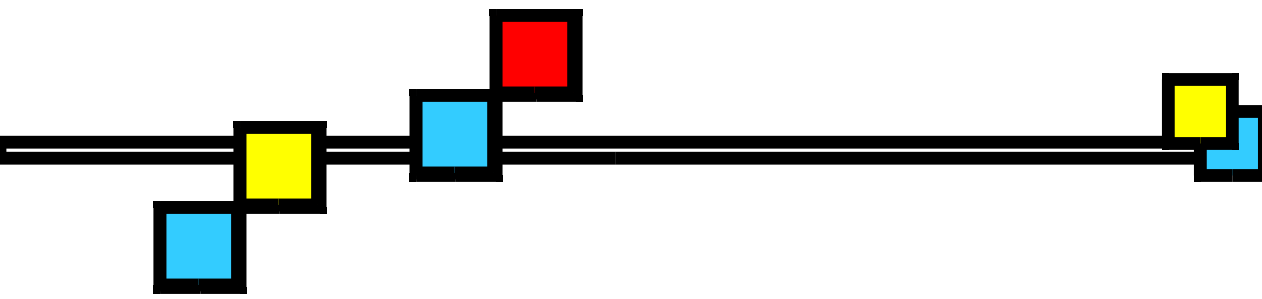
[...]

Classificare le condizioni economiche delle classi lavoratrici in 330.9, classificare le politiche del pieno impiego in 339.5

[...]

.01 Filosofia e teoria

.1 Forze di lavoro e mercato del lavoro



Lettura della tavole

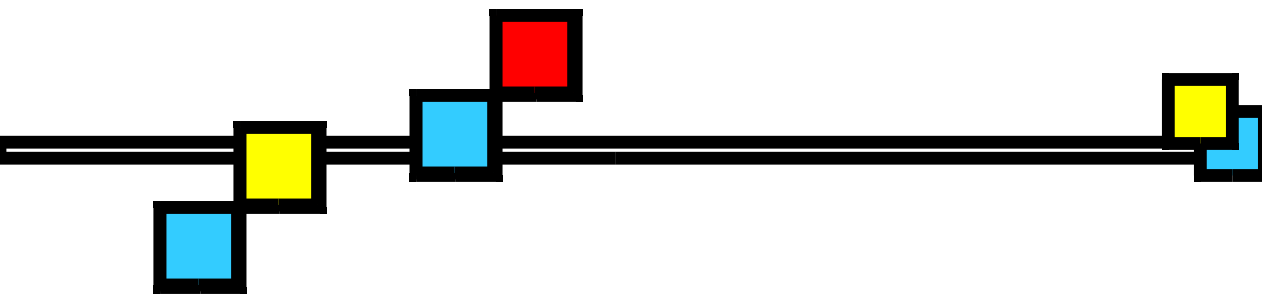
L'intero significato di un numero Dewey dipende dalla sua posizione nella gerarchia cui appartiene.

In molti casi una particolare intestazione può essere letta soltanto nel contesto dei numeri sovrordinati.

341.231 Funzioni e attività

Se si considera isolatamente non si farebbe comprendere, va letta nel contesto dell'intestazione sovraordinata

341.23 Nazioni Unite



NUMERI fra [...]

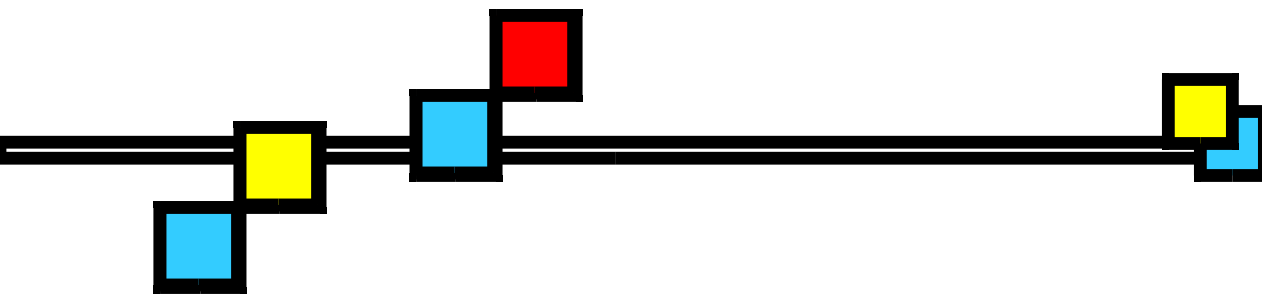
Numeri entro parentesi quadre: **numeri non validi**,
non vanno usati

[309] [Non assegnato]

204[.5] Mitologia cristiana

641[.1] Alimentazione applicata

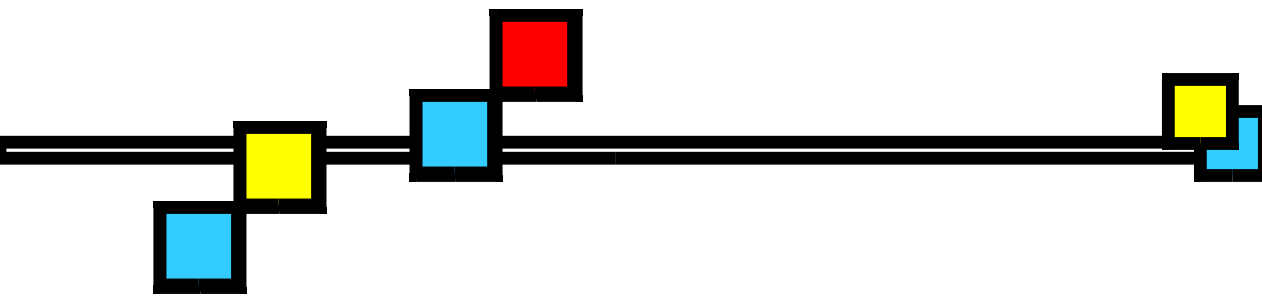
Dislocato a 613.2



NUMERI fra (...)

- I numeri fra parentesi tonde indicano numeri **facoltativi** per certi soggetti

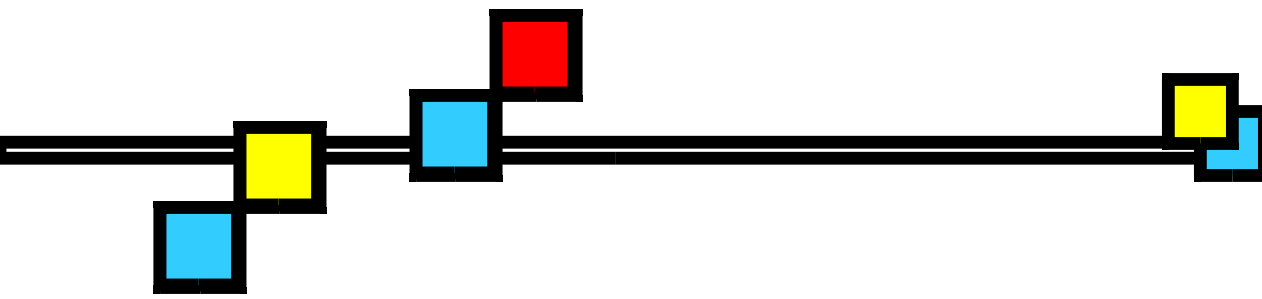
(330.159) Scuole socialiste e scuole affini
(Numero facoltativo; preferire 335)



Voce centrata

Nelle tavole compaiono spesso intestazioni che rappresentano un soggetto coperto da un arco di numeri. Si chiama “centrata” perché l’arco di numeri, nelle edizioni a stampa, compare al centro della pagina contrassegnato dal segno >

L’arco di numeri della voce centrata rappresenta un singolo concetto per cui non ci sia nessuna notazione gerarchica specifica



- 562-569 Specifici gruppi tassonomici di animali
Classificare qui la paleozoologia tassonomica
Classificare le opere d'insieme in 560

562 Invertebrati fossili

[...]

563 Invertebrati fossili marini e costieri vari

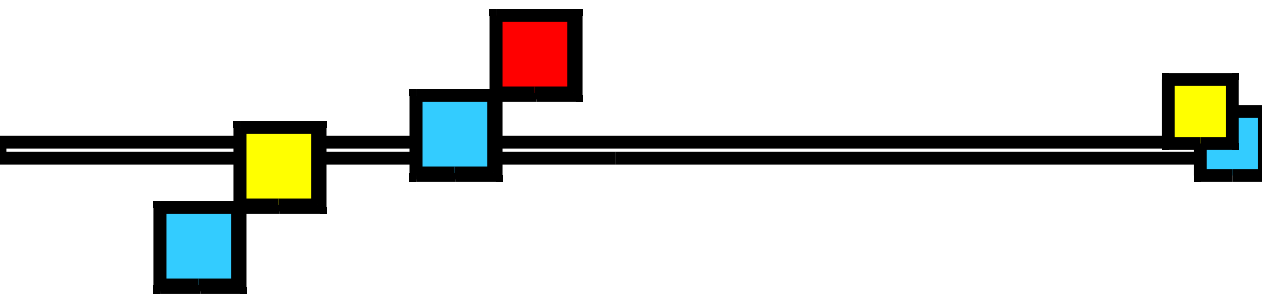
[...]

564 Mollusca e molluscoidea fossili

etc.

569 Mammalia fossili

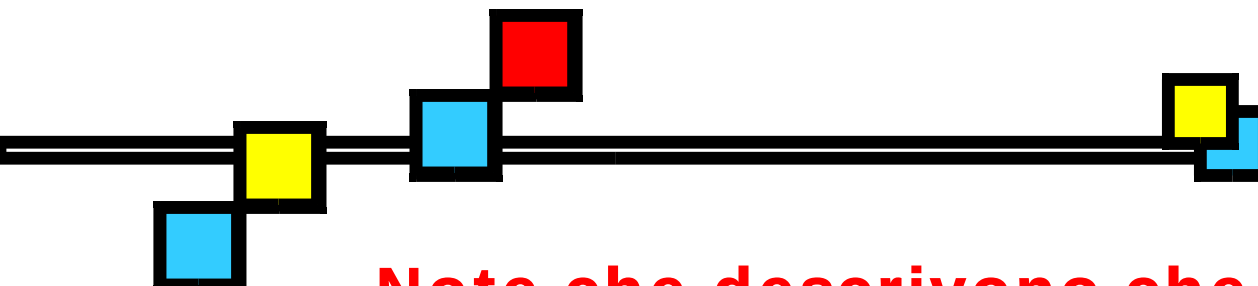
Le voci centrate si incontrano a qualsiasi livello della gerarchia



Le note e le istruzioni

Vi sono varie famiglie di NOTE

- Note che descrivono che cosa si trova in una classe
- Note su ciò che si trova in altre classi
- Note che spiegano cambiamenti o irregolarità
- Note “vedi il Manuale”
- Note sulla costruzione del numero



Note che descrivono che cosa si trova in una classe

- **Note di definizione e d'ambito**

306.6 Istituzioni religiose

Istituzioni religiose considerate da un punto di vista laico, non religioso.

658.042 Società

In nome collettivo o in accomandita

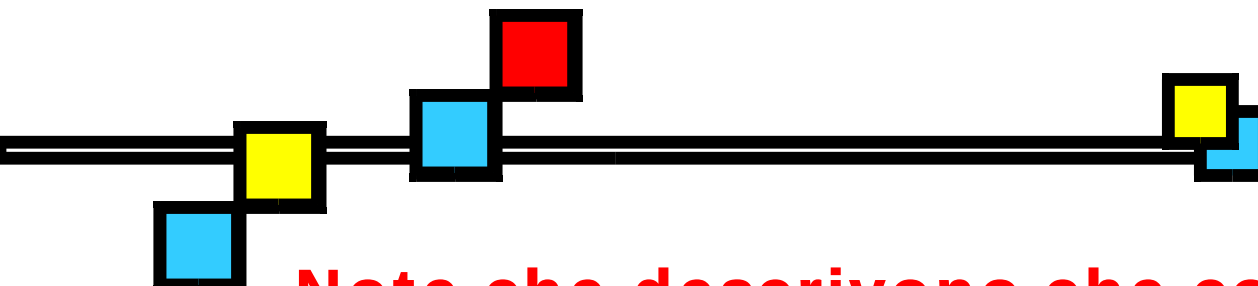
Le **note di definizione** vengono fornite quando il significato di un'intestazione è più largo o più ristretto rispetto a quanto comunemente accettato o quando l'intestazione possiede significati molteplici o ambigui

- **Note di intestazione precedente**

005.12 Analisi e progettazione dei sistemi software

Intestazione precedente: Sviluppo dei programmi

Quando la dicitura di un'intestazione è stata riveduta da un'edizione a quella successiva



Note che descrivono che cosa si trova in una classe

□ Note di altro nome e di nome precedente

305.235 Giovani adulti da dodici a vent'anni

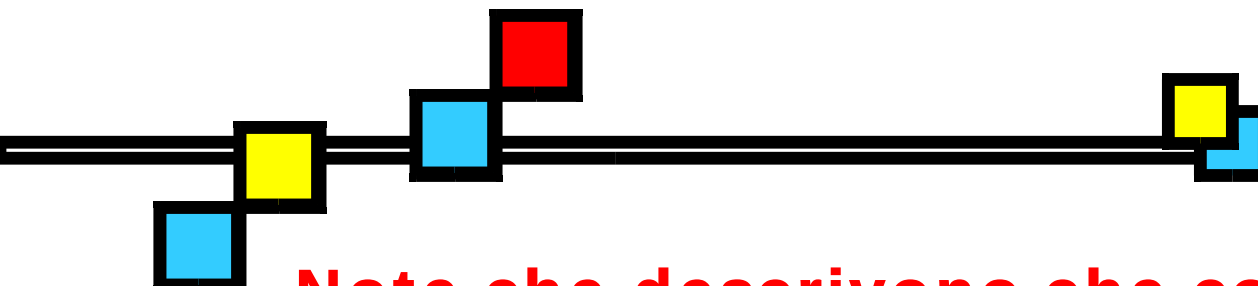
Altri nomi: adolescenti, giovani, gioventù, ragazzi

Note che contengono i sinonimi o i quasi sinonimi dei termini della vedetta o nomi precedenti.

Es da Tavola 2

-466 Comunità autonoma del Paese Basco

Nomi precedenti: Province Basche, Vascongada



Note che descrivono che cosa si trova in una classe

□ Note “qui”

612 Fisiologia umana

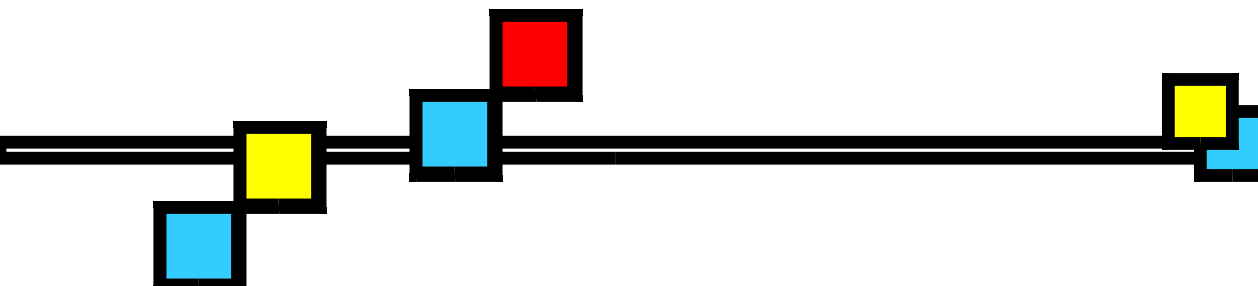
Classificare qui le opere d'insieme su anatomia e fisiologia.

Elencano soggetti importanti che stanno nella classe anche se possono essere più larghi o più stretti dell'intestazione.

Le note “qui” si usano anche per indicare le opere interdisciplinari e le opere d'insieme sul soggetto

305.231 Sviluppo del bambino

Classificare qui le opere interdisciplinari sullo sviluppo del bambino



Principali tipi di note

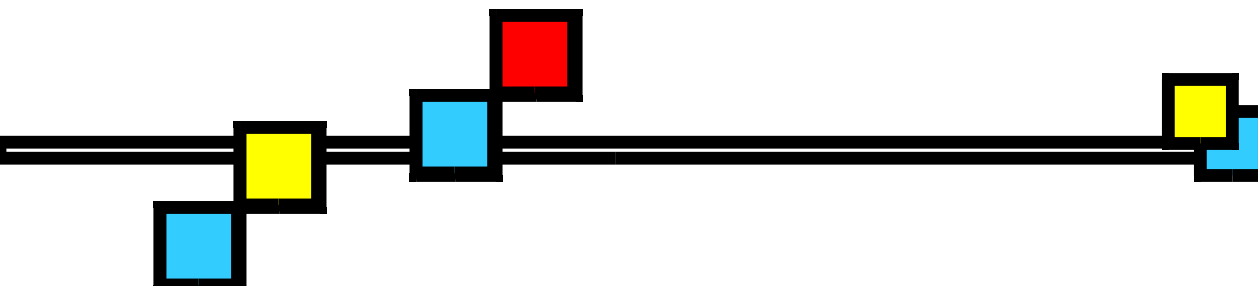
- **Note d'inclusione** ovvero note che identificano soggetti cui sono assegnati "POSTI IN PIEDI" nel numero sotto il quale la nota si trova . **Queste note sono introdotte dalla parola "INCLUDE"**

340.55 Diritto europeo medievale

***Include** il diritto feudale, il diritto romano medievale*

Queste note elencano soggetti che si considerano appartenere a una classe ma di ambito meno esteso rispetto al concetto denotato dalla classe. Si provvede a collocare qui soggetti cui sono dedicate per ora poche opere, che però possono crescere in futuro, quando sarà possibile assegnare loro un numero apposito.

Importante: ai "posti in piedi" NON si possono aggiungere altre notazioni o suddivisioni



Note su ciò che si trova in altre classi

Note “altrove”

612 Fisiologia umana

Classificare qui le opere d'insieme su anatomia e fisiologia.

Classificare la psicologia fisiologica in 152.

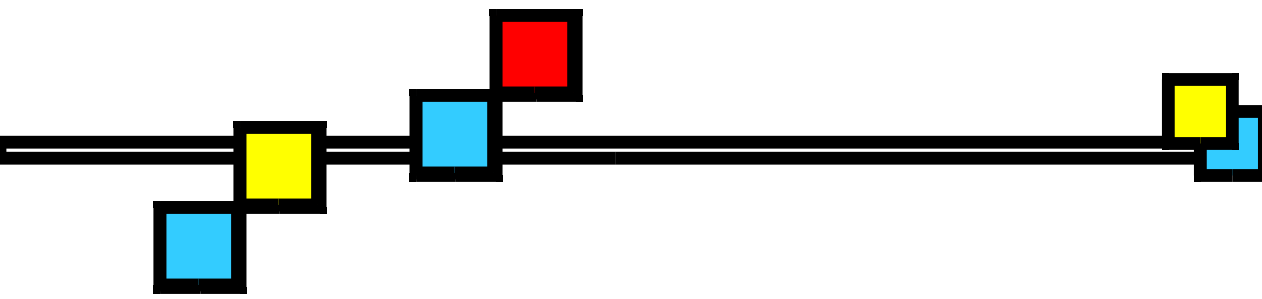
Note “vedi” e “vedi anche”

346.04 Proprietà

La proprietà coniugale è dislocata a 346.0166

Per la proprietà pubblica vedi 343.02

Queste note guidano a soggetti che non sono collocati nel numero dove si trova la nota. Danno la collocazione di soggetti correlati o fanno distinzioni tra numeri nella medesima gerarchia notazionale



Note su ciò che si trova in altre classi

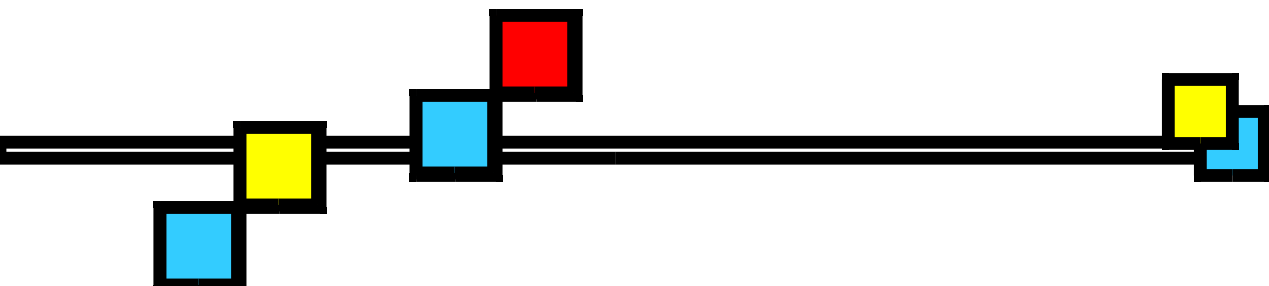
Nota “Classificare le opere d'insieme in...”

Si usa per soggetti che possono ricadere in più classi
all'interno della stessa disciplina

Si usano anche per le voci centrate

> 250-280 Chiesa cristiana

Classificare le opere d'insieme in 260



Note su ciò che si trova in altre classi

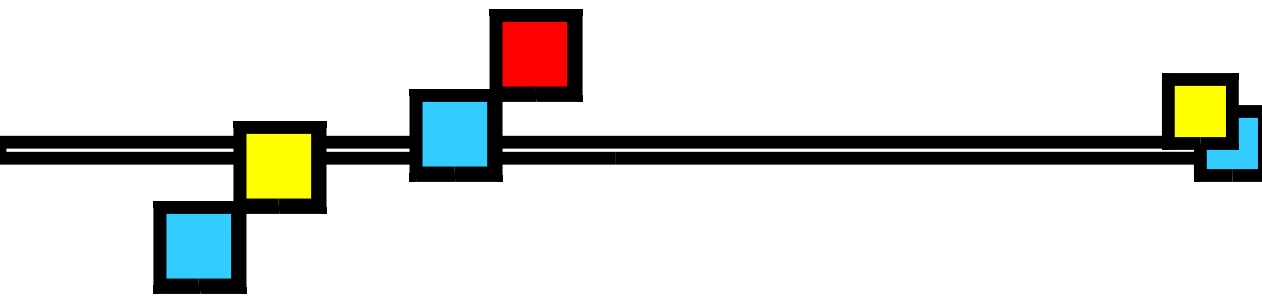
Nota “Classificare le opere interdisciplinari in...”

Si usa per soggetti che possono ricadere in due o più disciplina.

Es. l'abuso di sostanze (tossicodipendenza) può ricadere nell'etica, nella religione, nel diritto, nella medicina, nell'assistenza sociale

613.8 Abuso di sostanze (tossicodipendenza)

Classificare le opere interdisciplinari sull'abuso di sostanze in 362.26



Note che spiegano cambiamenti o irregolarità

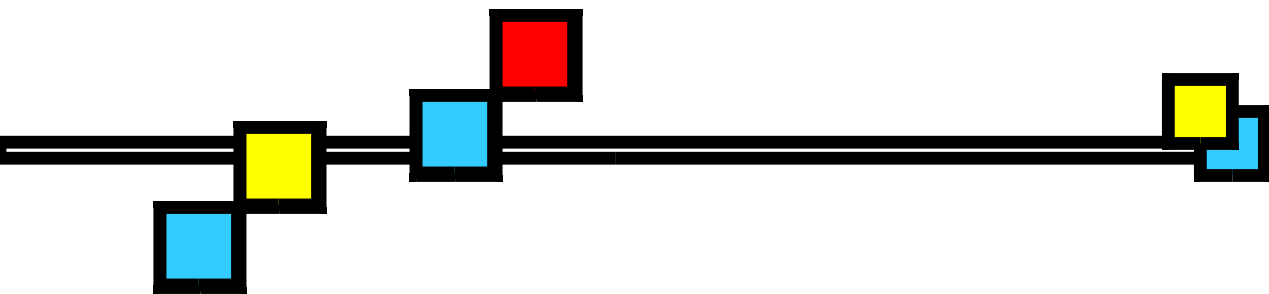
Note di revisione: avverte di cambiamenti avvenuti rispetto all'edizione precedente

Note di soppressione: identificano numeri soppressi

513[.54] Sistema ottale (sistema a base 8)

Numero soppresso; classificare in 513.5

Note di dislocazione: indicano il contenuto di un numero dell'Edizione precedente



Altre note

- Note di opzione

342-347 Rami del diritto

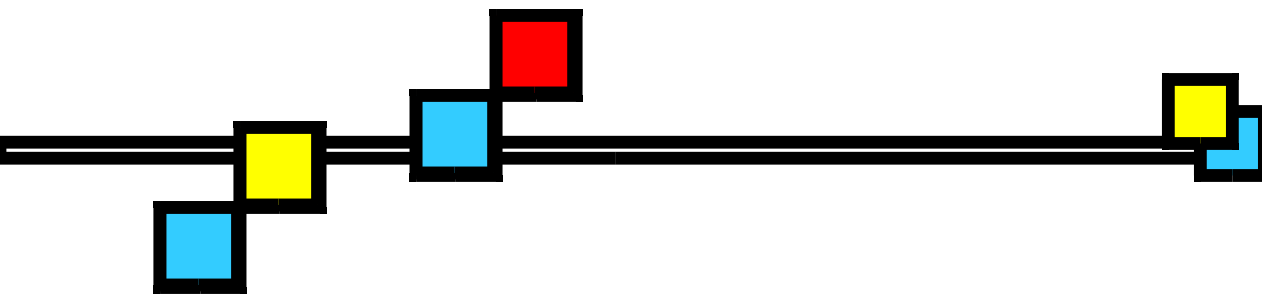
[...]

(Opzione A: classificare i tribunali e la procedura in specifici campi in 347)

- Note “vedi il manuale”

302.2308 Storia e descrizione dei media in riferimento a categorie di persone

Vedi il Manuale a 302.2308

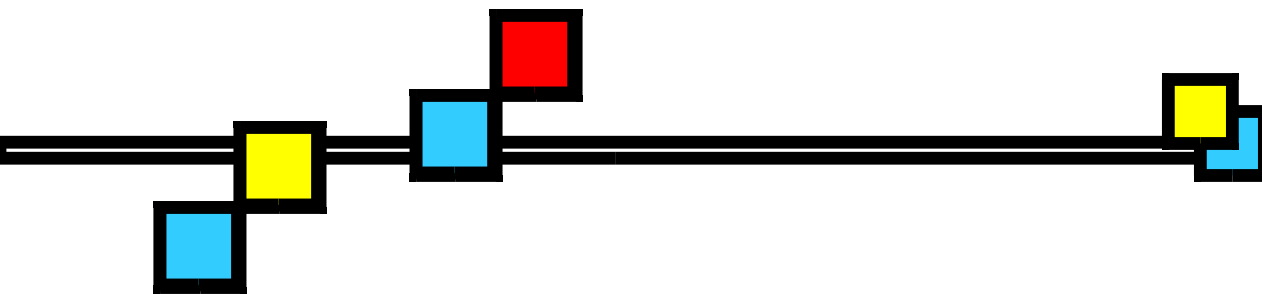


Note sulla costruzione del numero

La **costruzione del numero** è la procedura per rendere un numero dato, idoneamente più specifico mediante l'addizione di notazioni dalle tavole ausiliarie o da altre parti delle tavole

La costruzione del numero può essere fatta **senza** istruzioni o **solo con** istruzioni

- **Senza istruzioni**: qualsiasi numero della *Tavola 1* *Suddivisioni standard* può essere aggiunto a qualsiasi numero delle tavole per i soggetti che coprono interamente o si approssimano all'intero della classe



Note sulla costruzione del numero

□ Solo con istruzioni

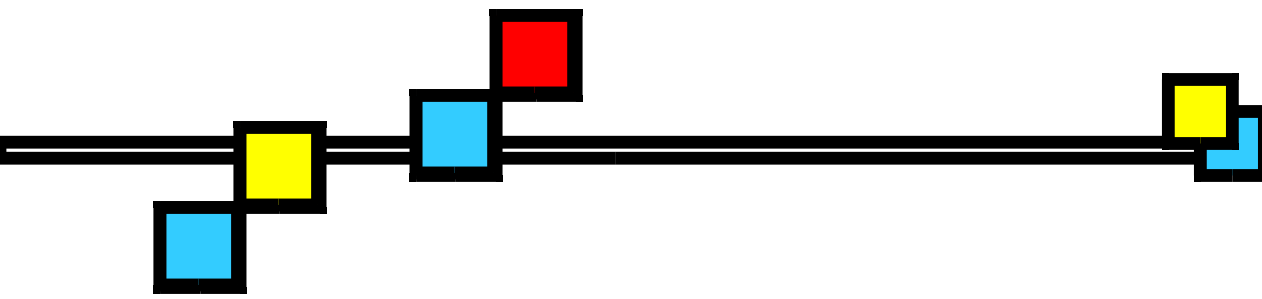
Note di addizione per una voce specifica

338.17 Prodotti [agricoli]

Aggiungere al numero base 338.17 i numeri che seguono 63 in 633-638, p. es., riso 338.17318, prodotti forestali 338.17498

Istruzioni collettive

In questo caso tutti i numeri passibili di costruzione sono contrassegnati da un asterisco (*) o altro simbolo e, in fondo a ogni pagina contenente quelle voci, si trova una nota che riporta la localizzazione delle apposite istruzioni di addizioni. La nota a piè di pagina è valida per tutti i numeri contrassegnati dal simbolo.



495.1

***Cinese**

.6

***Giapponese**

.7

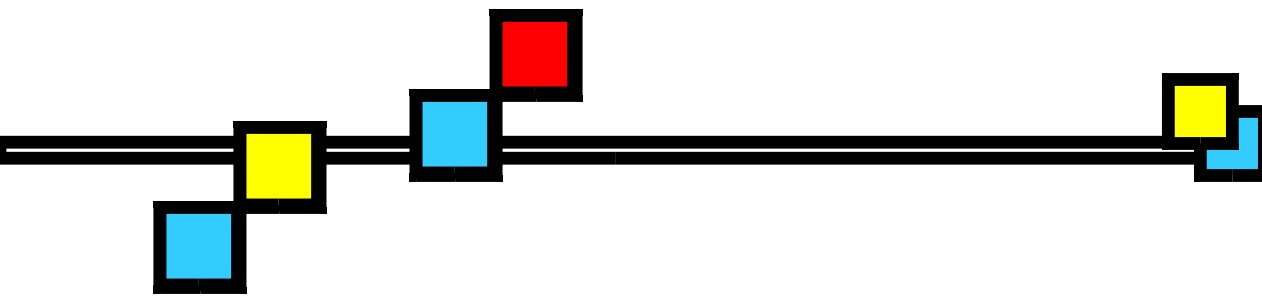
***Coreano**

.8

***Birmanese**

Una nota a piè di pagina reca l'istruzione di
addizione:

**Aggiungere al numero base la suddivisioni
indicate sotto 420-490*



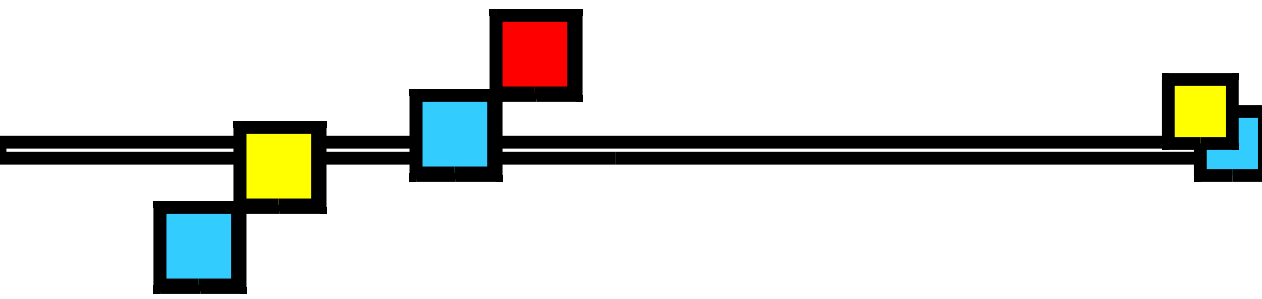
Uso del Manuale

Il Manuale guida a classificare in punti difficili e offre orientamento nella scelta tra numeri.

Viene pubblicato per la prima volta nell'edizione 20.

E' ordinato secondo i numeri della classificazione.

Fornisce utili orientamenti per scegliere tra numeri diversi per lo stesso soggetto e istruzioni dettagliate per l'applicazione delle tavole in situazioni problematiche.



IL MANUALE

Contiene fondamentalmente 3 tipi di nota:

1. Note su problemi comuni a più d'un numero
2. Note su problemi che riguardano un singolo numero
3. Note su numeri di cui si vuole sottolineare il diverso significato

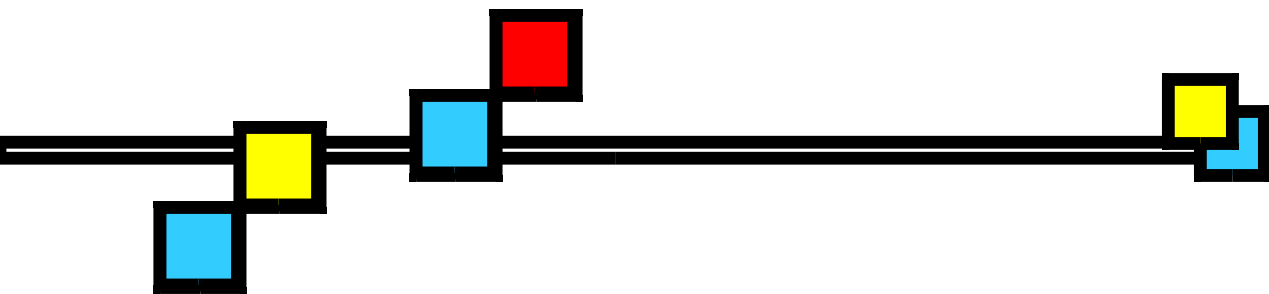


Uso dell'Indice relativo

L'Indice relativo è una chiave importante per entrare nell'ordinamento classificato dei concetti contenuti nelle tavole e nelle tavole ausiliarie.

Nell'Indice relativo le discipline sono subordinate ai soggetti, perciò è immediatamente visibile come i vari aspetti di un soggetto siano disseminati secondo le discipline: il contrario di quanto appare nelle tavole.

L'indice è un strumento importante e utile per il classificatore anche se i numeri individuati nell'Indice relativo vanno sempre verificati nelle tavole.



L'Indice relativo

- ❑ L'Indice della Dewey è un **indice relativo** perché mette in relazione i soggetti con le discipline
- ❑ Elenca tutti i termini significativi di intestazioni e note seguiti dal numero Dewey
- ❑ Elenca molti termini relativi a numeri costruiti di particolare interesse
- ❑ Le voci d'indice (lemmi) hanno spesso sottovoci rientrate
- ❑ Il numero che si trova sulla stessa riga della voce non indentata è il numero interdisciplinare per l'argomento (non sempre è indicato)



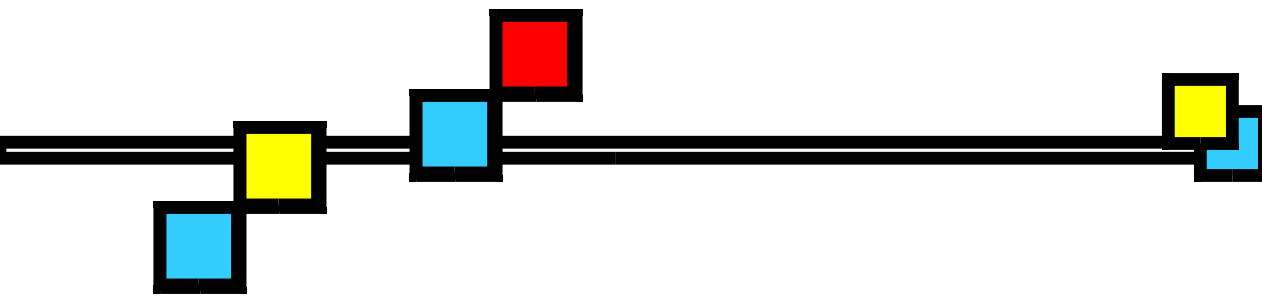
Sintesi di numeri di classe o costruzione pratica del numero

Nella DDC i soggetti più importanti hanno numeri pronti, enumerati nelle tavole.

Per altri è necessaria la procedura di costruzione del numero che consiste nell'aggiungere a un numero base altre notazioni tratte o dalle tavole ausiliarie o da altre parti delle tavole.

In generale ci sono due metodi di costruzione del numero

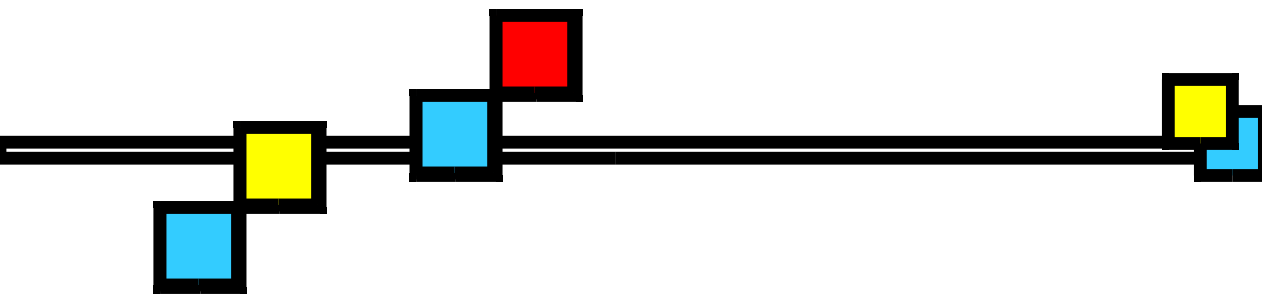
- 1) costruzione secondo necessità, senza specifiche istruzioni per farlo
- 2) costruzione del numero secondo le istruzioni che si trovano sotto una particolare voce



Costruzione del numero **senza** istruzioni

Purchè non vi siano controindicazioni qualsiasi
numero delle tavole può essere esteso mediante
qualunque numero tratto dalla *Tavola 1*
Suddivisioni standard per soggetti che si
“approssimano all'intero”

L'unico limite è seguire le istruzioni della Tavola 1.

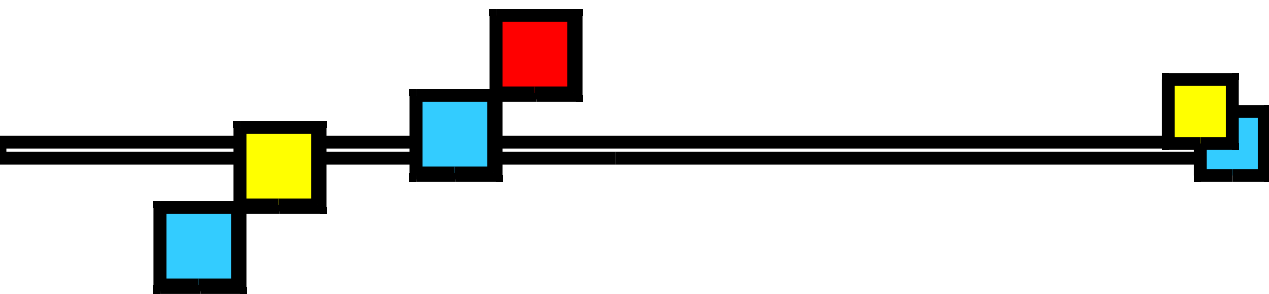


Costruzione del numero **secondo** istruzioni

Costruzione del numero soltanto dietro istruzioni nelle voci delle Tavole o delle Tavole ausiliarie.

Queste istruzioni o note di addizione si trovano di solito sotto l'intestazione e includono sempre uno o più esempi per essere certi che la nota sia intesa correttamente.

Il numero da estendere si chiama *numero base* che rappresenta il *focus principale del soggetto*



Esempi di costruzione

Biblioteche di matematica

Focus: Biblioteche

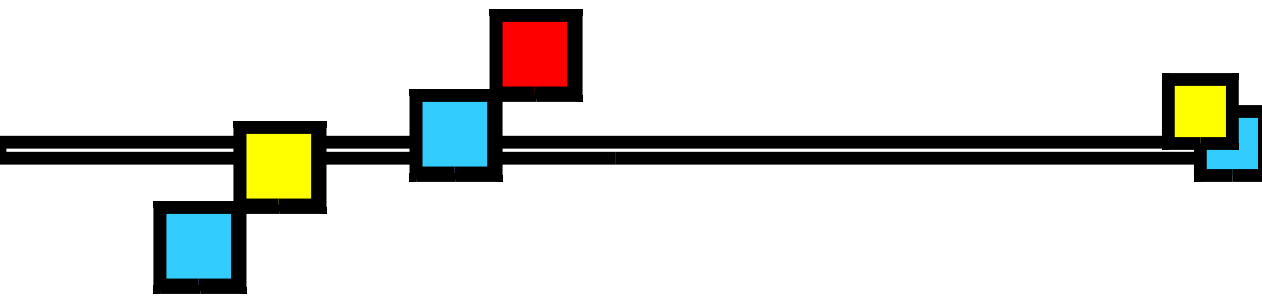
026 Biblioteche, archivi, centri d'informazione
dedicati a discipline e soggetti specifici

A 026.001-.999 si trova l'istruzione

Aggiungere al numero base 026 la notazione 001-999, p.e.,
biblioteche mediche 026.61

Si deve quindi determinare il numero per la matematica (510) e
aggiungerlo al numero base

Il risultato è 026.51



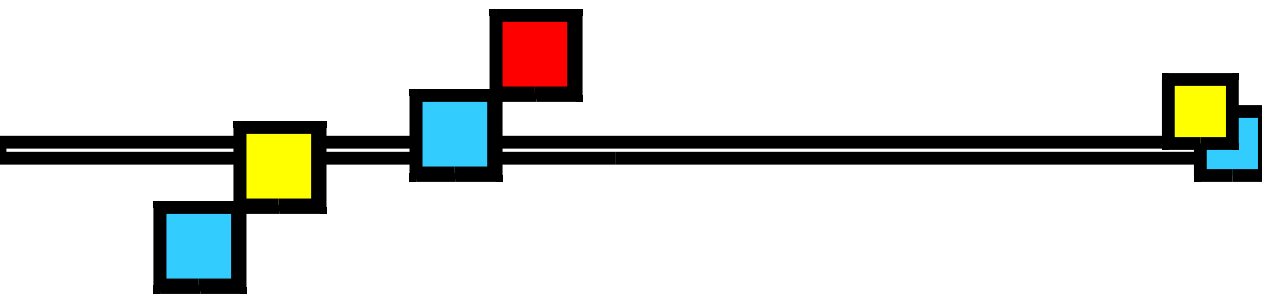
Esempi

Biblioteche specializzate in belle arti

026 + 700

Biblioteche specializzate nel folklore

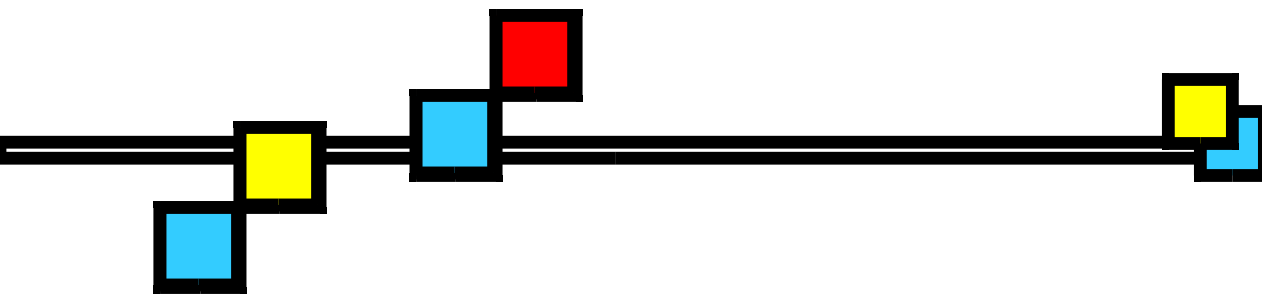
026 + 398



Numero base o Focus: un chiarimento

Se in un'opera si discutono due campi di studio o due soggetti, il campo primario o focus è quello che è considerato contenere o fornire un contesto per l'altro.

Talvolta, una tavola di preferenza avviserà il classificatore a quale dei due o soggetti vada data la preferenza.



Cronache su questioni diplomatiche

Focus: parla di giornalismo o diplomazia?

070.4 Giornalismo

....

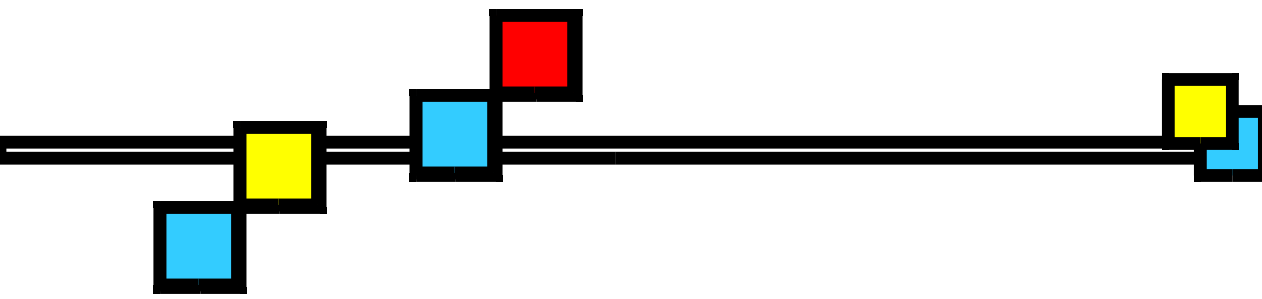
070.449 Giornalismo di soggetti specifici

Segue la nota di addizione:

Aggiungere al numero base 070.449 la notazione 001-999, p.e.,
opere sugli aspetti giornalistici delle rubriche della salute

070.449613

Diplomazia è 327.2 quindi il nostro numero è 070.4493272



Aggiunta di una **porzione** di un numero

Talvolta le tavole richiedono di aggiungere, al numero designato, soltanto un segmento di un altro numero.

Opera sui salari nell'industria tessile.

Focus?

Sono due soggetti (salari e industria tessile) che ricadono all'interno della stessa classe

Salari 331.21

Industria tessile 338.47677



Aggiunta di una **porzione** di un numero

Vedi Note sotto 330.

Tavola di preferenza: 331

Andare quindi ai salari: 331.21

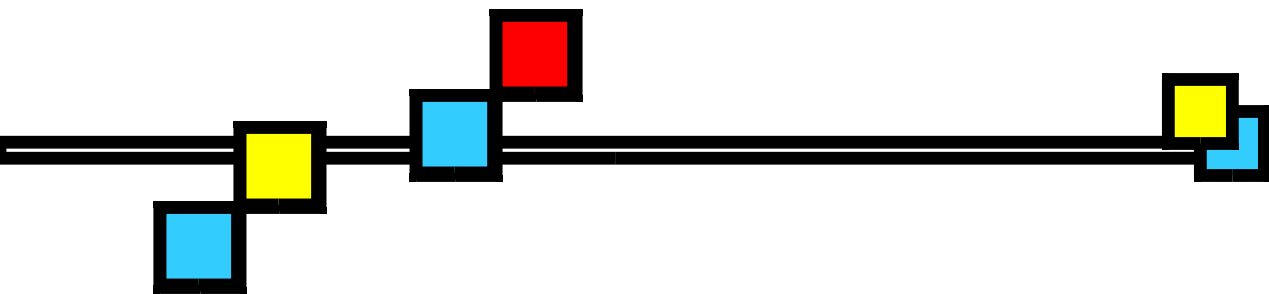
Nelle note si legge: Per le retribuzioni secondo l'industria e la professione, vedi 331.28

Da 331.28 vado a 331.282-331.289 e si trova la seguente indicazione:

Aggiungere al numero base 331.28 i numeri che seguono 6 in 620-690

I tessili sono in 677

Quindi il numero è **331.2877**

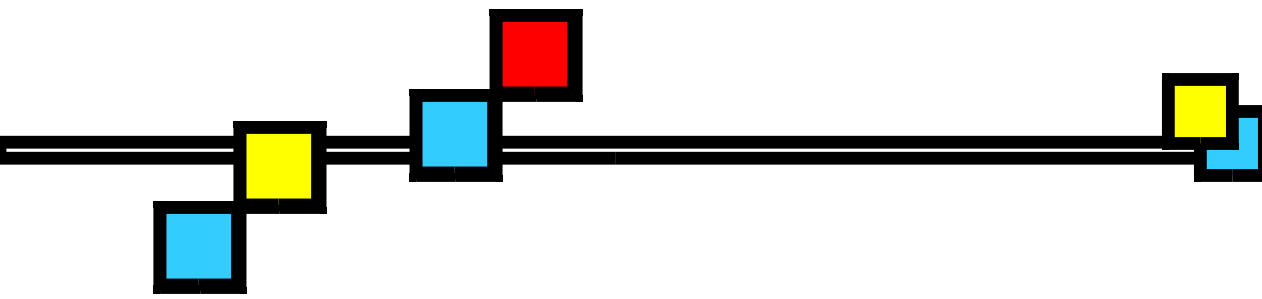


Note collettive di addizione

Nelle tavole a volte l'istruzione di addizione è data
una sola volta e vale per un arco di numeri.

I numeri e le relative istruzioni si trovano nella stessa pagina, tutti i numeri appartenenti a quella serie sono contrassegnati con un asterisco (*) o con un altro espediente tipografico e la nota corrispondente all'asterisco si trova a piè di pagina (nell'edizione cartacea).

Esempio: vedi suddivisioni di 546.39 Metalli alcalino-terrosi



Esercizi

Commercio dei diamanti

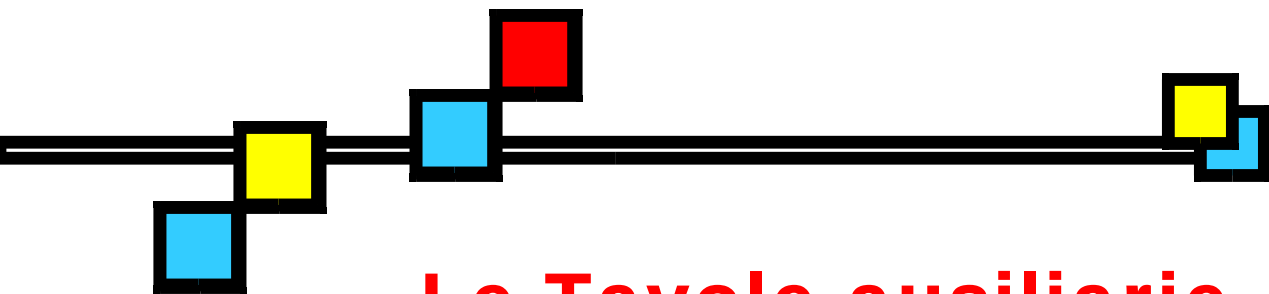
381.4282

Addestramento del cane

636.70835

Fisiologia degli uccelli

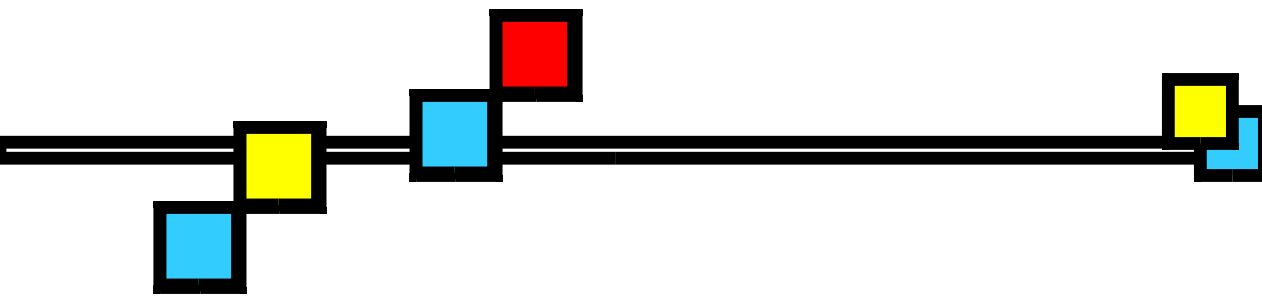
571.18



Le Tavole ausiliarie

Sono 7 nell'edizione integrale fino alla 21. Ed., dalla 22. solo 6; solo le prime 4 in quella ridotta

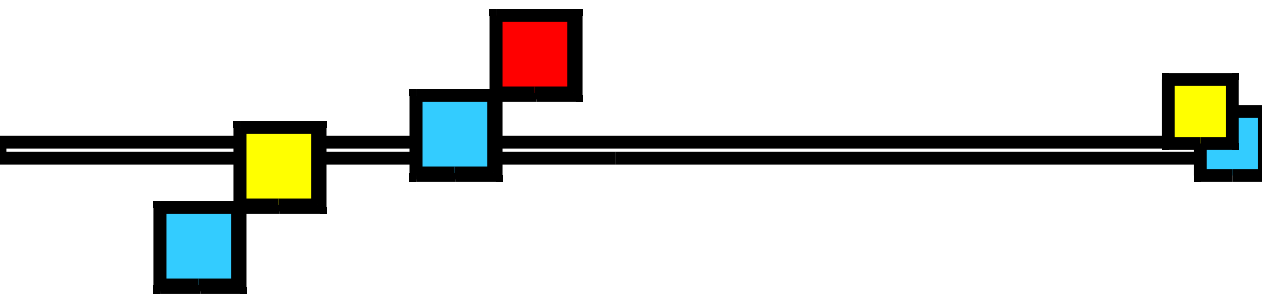
- ❑ Tav. 1 Suddivisioni standard
- ❑ Tav. 2 Aree geografiche, periodi storici, biografia
- ❑ Tav. 3 Suddivisioni per le arti, le singole letterature, e le specifiche forme letterarie
- ❑ Tav. 4 Suddivisioni delle singole lingue e delle famiglie linguistiche
- ❑ Tav. 5 Gruppi etnici, nazionali
- ❑ Tav. 6 Lingue
- ❑ *[Tav. 7 Gruppi di persone] soppressa da ed. 22.*



Uso delle Tavole ausiliarie

- ✓ I numeri delle tavole ausiliarie **non si usano mai da soli.**
- ✓ Nell'Indice relativo i lemmi derivati dalle 6 tavole ausiliarie sono indicati con:
 - 1) T seguita da numero della Tavola (Es. T1)
 - 2) una lineetta
 - 3) numero della tavola

StoriaT1-09



Uso delle Tavole ausiliarie

- Tolte quelle della **Tavola 1, Suddivisioni standard** (che si possono aggiungere a qualsiasi numero salvo indicazione contraria), le notazioni delle tavole ausiliarie si possono aggiungere solo quando c'è l'indicazione di farlo

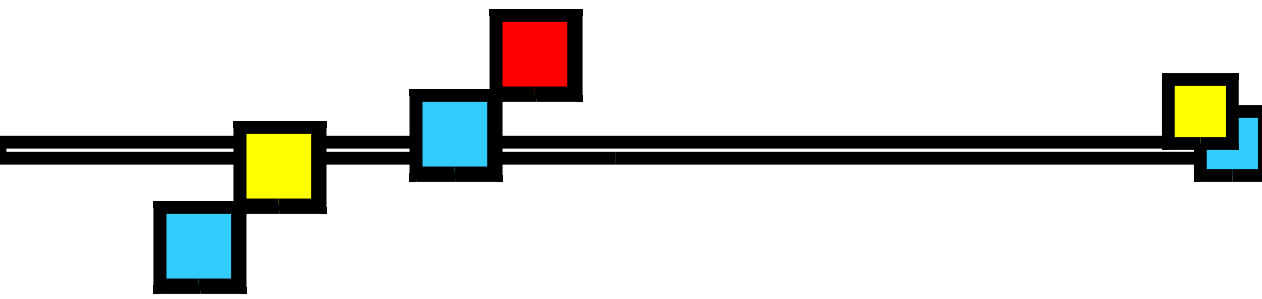


Tavola 1: Suddivisioni Standard

- Le suddivisioni standard constano di almeno 2 cifre, la prima delle quali è uno zero che ha funzione di indicatore di faccetta, segnando il passaggio da soggetto primario al numero per il soggetto secondario.

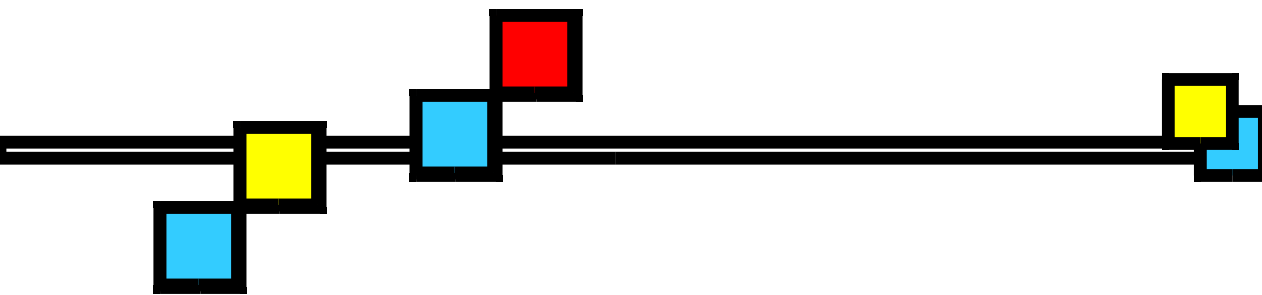
Storia dei computer: 004.09

004 + 09 (da Tavola 1)

004 Numero base per i computer

0 Indicatore di faccetta

9 Storia



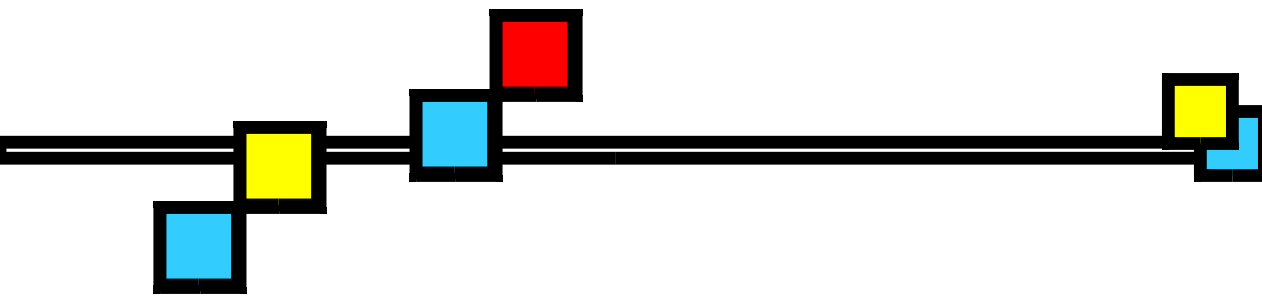
Tav. 1 Suddivisioni standard

- 01 Filosofia e teoria
- 02 Miscellanea
- 03 Dizionari, enciclopedie, concordanze
- 04 Soggetti speciali
- 05 Seriali
- 06 Organizzazione e gestione
- 07 Educazione, ricerca e soggetti connessi
- 08 Storia e descrizione del soggetto in riferimento a categorie di persone
- 09 Storia, geografia, persone



Le suddivisioni standard...

- ❑ Indicano una **forma fisica** (dizionario, periodico, tabella) o un **approccio concettuale** (storia, teoria, biografia)
- ❑ Non sono elencate nelle tavole a meno che non servano a riempire i numeri di tre cifre
- ❑ Si possono usare con **qualunque numero** ma solo se l'argomento **si approssima all'intero**
- ❑ Non si usano per i **soggetti inclusi (nota "Include")**
- ❑ Si usano per i soggetti enunciati nelle **note "qui"**
- ❑ Sono introdotte di norma da **un solo 0**, salvo diversa indicazione
- ❑ **Non si aggiungono più suddivisioni standard** a uno stesso numero. Nel caso di più suddivisioni attenersi alla tavola di preferenza posta all'inizio della Tavola 1.



Es.: Approssimazione all'intero

130

006.32

372.89

599.367



Es. Aggiunta di suddivisione standard: Numero di zeri

Aggiunta a **classi principali**: eliminare gli zeri finali

100+03 103

100+05 105

500+0712 507.12

Questa regola non vale per tutte le classi principali:

Vedi **000** perchè non c'è nessun numero su cui operare

200; 300; 700; 900 [indicazione nelle tavole]

200.1; 300.1; 700.1; 900.1



Es. Aggiunta di suddivisione standard:
Numero di zeri

Numeri irregolari:

070

180

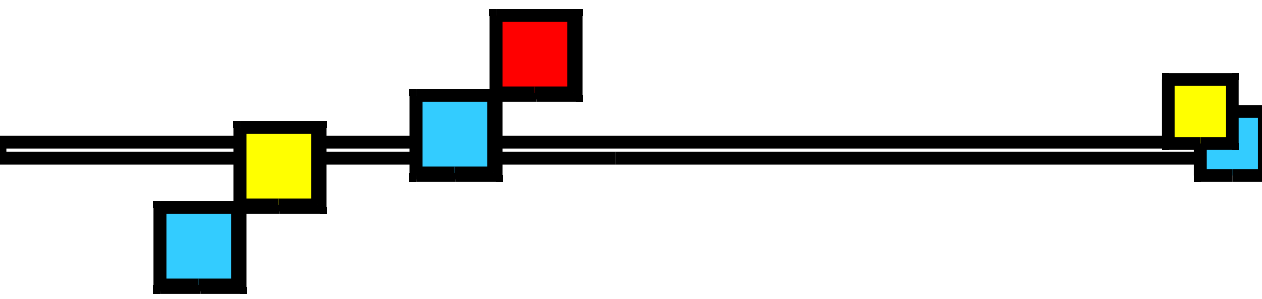
220

320

340

650

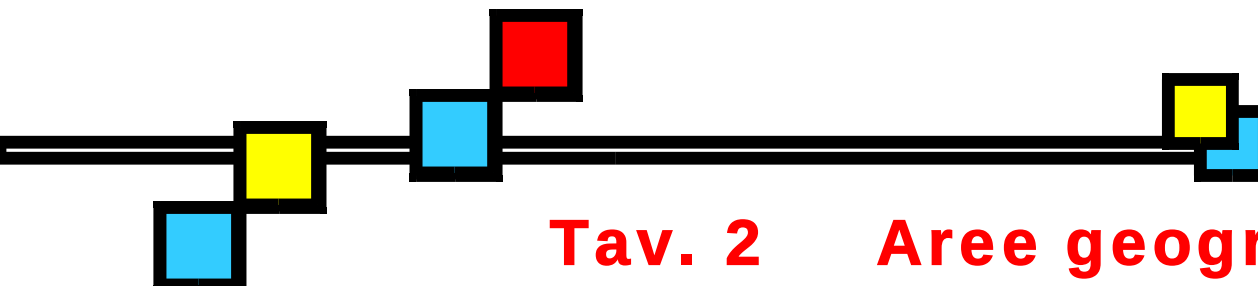
.....e tanti altri. Quindi consultare bene le Tavole



Aggiunta di più suddivisioni Standard

Non si può aggiungere una suddivisione standard a un'altra, salvo specifica istruzione.

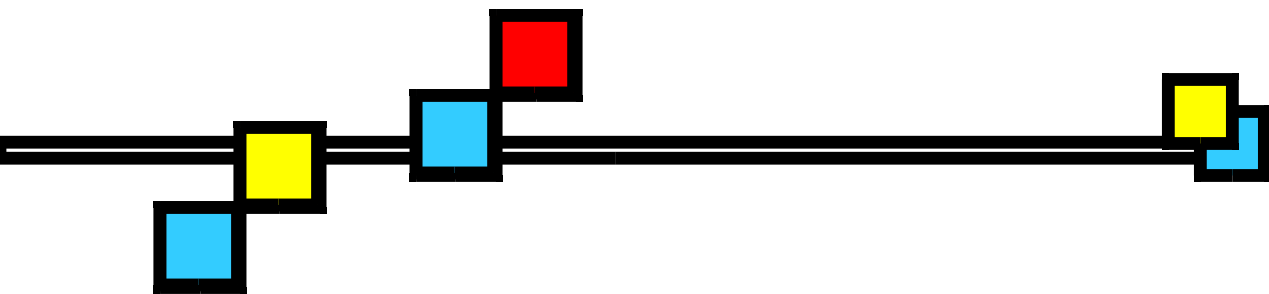
Utilizzare la [tavola di preferenza](#) all'inizio della Tavola 1 per scegliere quale utilizzare.



Tav. 2 Aree geografiche

Le notazioni geografiche **non si usano mai da sole**, ma possono essere adoperate con qualsiasi numero delle tavole sia direttamente quando indicato sia interponendo la notazione 09 della Tavola 1

- 1 Aree, regioni, luoghi in generale
- 2 Persone (Trattamento biografico)
- 3 Il mondo antico
- 4 Europa
- 5 Asia
- 6 Africa
- 7 America settentrionale e centrale
- 8 America meridionale
- 9 Oceania, Artide, Antartide, Mondi extraterrestri



QUALCHE REGOLA

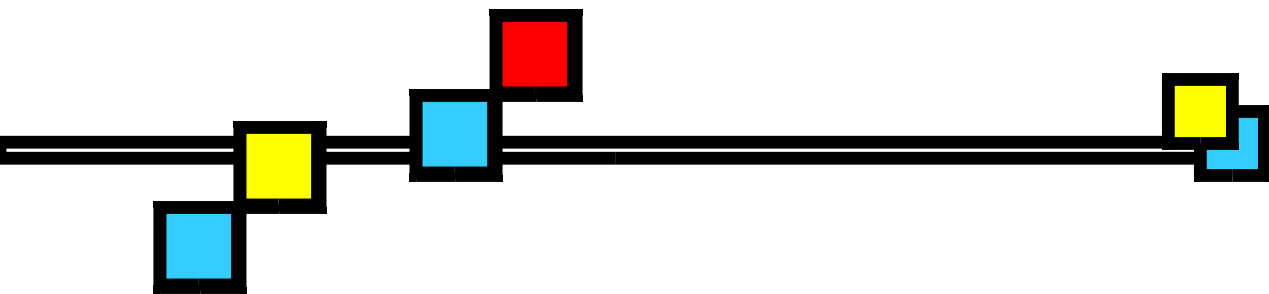
- **Regola dell'applicazione:** se l'opera da classificare **mette in relazione due soggetti** e uno di questi esercita un'azione sull'altro, va classificata con quest'ultimo, salvo indicazione contraria

302.23 Media

[...]

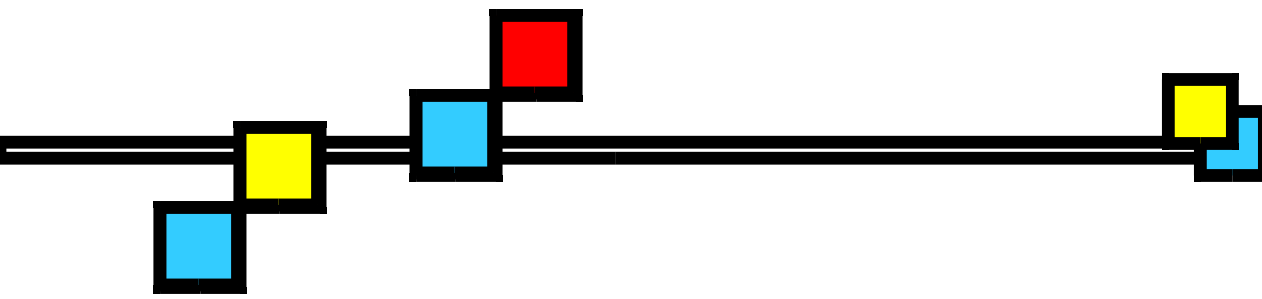
Classificare l'effetto dei mezzi di comunicazione di massa su un soggetto specifico, esclusi i gruppi sociali, con questo soggetto, p.e., sul cambiamento sociale 303.4833 [...]

Influssi di Dante su Montale classificare in 851.912 (Montale) e non 851.1 (Dante)



Qualche regola

- **Regola dell'approssimazione all'intero**: se il contenuto dell'opera corrisponde largamente a un'intestazione, per esempio coprendo più della metà delle suddivisioni di quell'intestazione, si dice che “**si approssima all'intero**”. Approssimandosi all'intero, l'opera consente essere classificata nel numero d'insieme e di applicare il normale trattamento (ad es. si possono aggiungere suddivisioni standard).

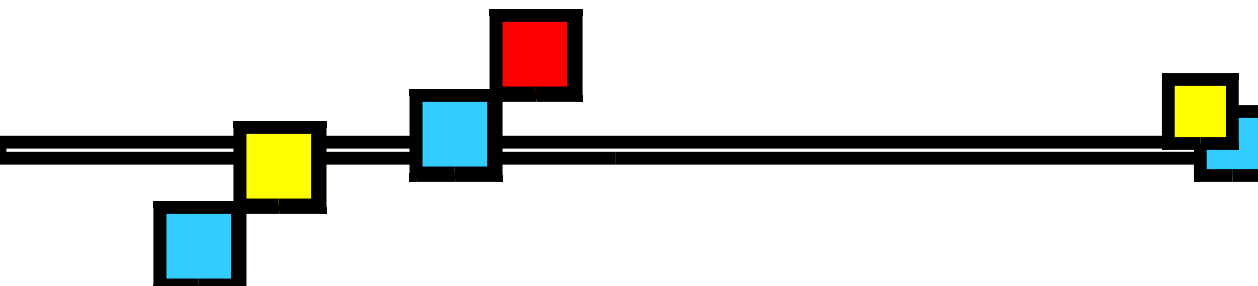


Attenzione al **negativo** di questa regola, cioè se il **soggetto** **NON** si approssima all'intero

Tipico esempio delle **Vedove nere californiane**: sono ragni e quindi vanno in **595.44 Ragni**

Questo numero non ha ulteriori suddivisioni. Non possiamo aggiungere la suddivisione geografica della California al nostro soggetto perché il numero 595.4409794 vuol dire “ragni californiani” ma le “vedove nere” non si approssimano all'intero universo dei ragni in California

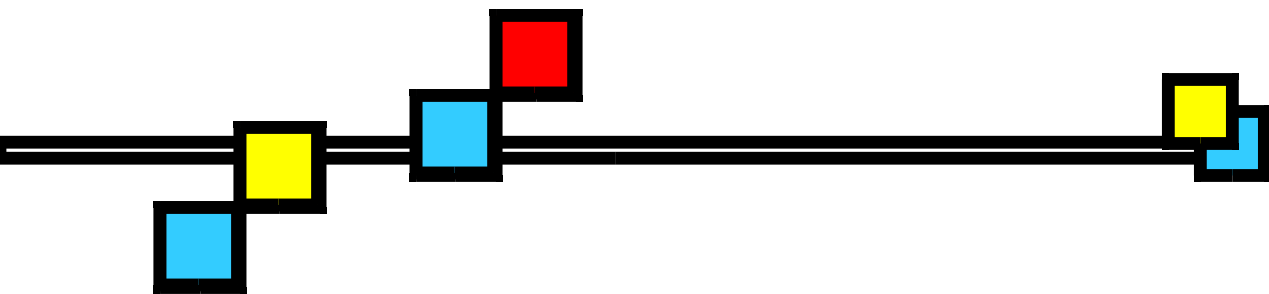




Qualche regola

- ❑ **Regola del primo dei due:** se l'opera tratta in maniera equivalente **due soggetti**, non ponendoli in relazione l'uno con l'altro, va classificata col soggetto che nella sequenza delle Tavole viene prima
- ❑ **Regola del tre:** se l'opera tratta in maniera equivalente tre o più soggetti, va classificata nel numero più alto in gerarchia che riesca a contenerlo tutti. **Un'opera che tratti di architettura (720), di pittura (750) e scultura (730) va in 700 Le arti.**

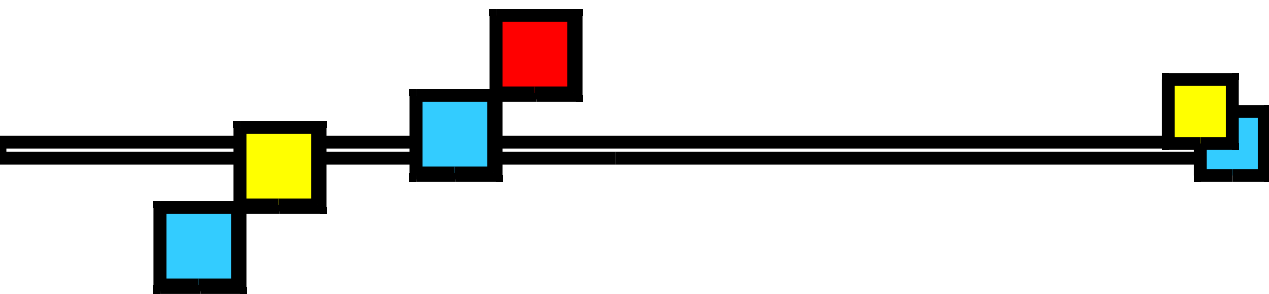
Se non è possibile trovare un numero più alto in gerarchia, questa andrà nella classe delle generalità: **000**



Le novità della 14. Edizione ridotta

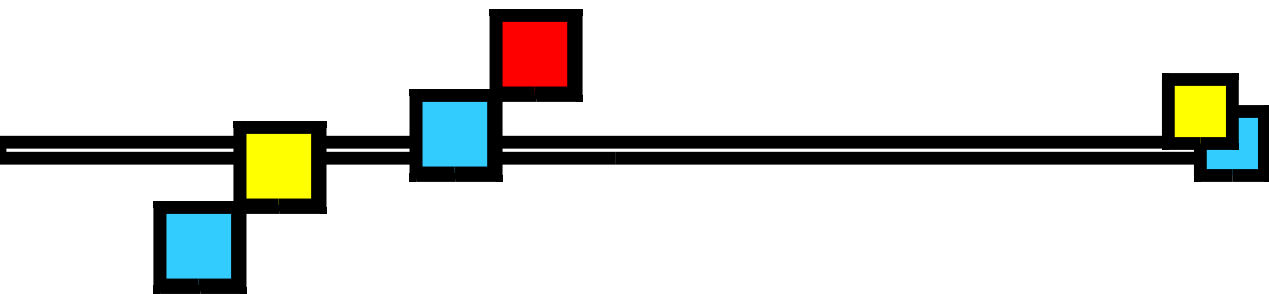
- ❑ L'edizione italiana della CDD ridotta esce a due anni di distanza dalla pubblicazione dell'edizione originale americana e precede la traduzione dell'edizione integrale di riferimento (DDC22). Per la prima volta una ridotta precede l'integrale da cui deriva.
- ❑ L'ultima edizione ridotta tradotta in italiano è stata la 12. (ridotta della CDD20).
- ❑ La 13. ridotta (edizione integrale di riferimento è la CDD21) non è mai stata tradotta in italiano.





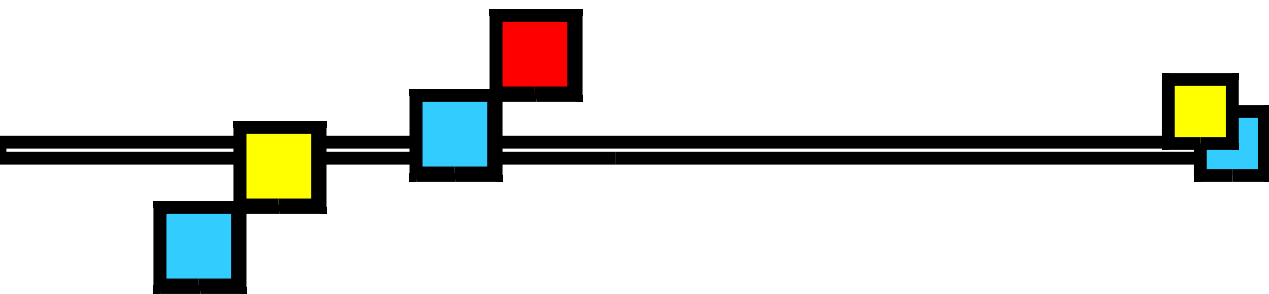
Novità della 22. edizione

- ❑ L'edizione 22 è la prima edizione a essere prodotta in ambiente Web, con continui aggiornamenti per l'utente
- ❑ L'edizione 22 contiene molti numeri e soggetti nuovi: nuove aree geografiche, nuovi soggetti in ambiti come la scienza degli elaboratori e l'ingegneria, la sociologia, il diritto, la medicina e la storia.
- ❑ Nuovo indice relativo



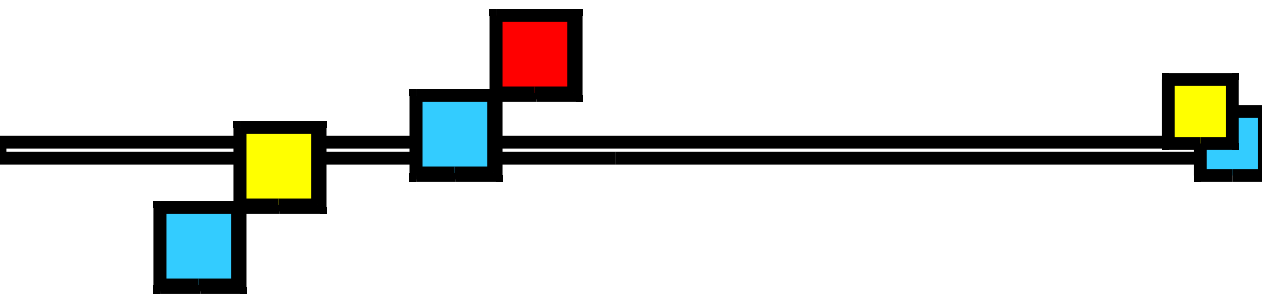
Novità della 22. edizione

- ❑ Abolizione della Tavola 7 Gruppi di persone e ricollocazione dei soggetti contenuti direttamente nelle tavole
- ❑ Il Manuale è stato complessivamente ridotto (37 p. in meno)
- ❑ Molti cambiamenti nella classe 340 Diritto, cambiamenti che si riferiscono al diritto delle nazioni, ai diritti umani e alle organizzazioni intergovernative



Novità della 22. edizione

- ❑ Variazione di forma di alcune note (es. *vedi il Manuale a... vs...*, anziché *vedi il Manuale a ... confrontato con*). La nota *vedi il Manuale* è presente anche nell'Indice
- ❑ Maggiore accuratezza, soprattutto nelle note *Include*, *Vedi anche*, note di *aggiunta di suddivisioni standard*
- ❑ Eliminazione delle note *Esempi* (sono diventate note di *inclusione*)

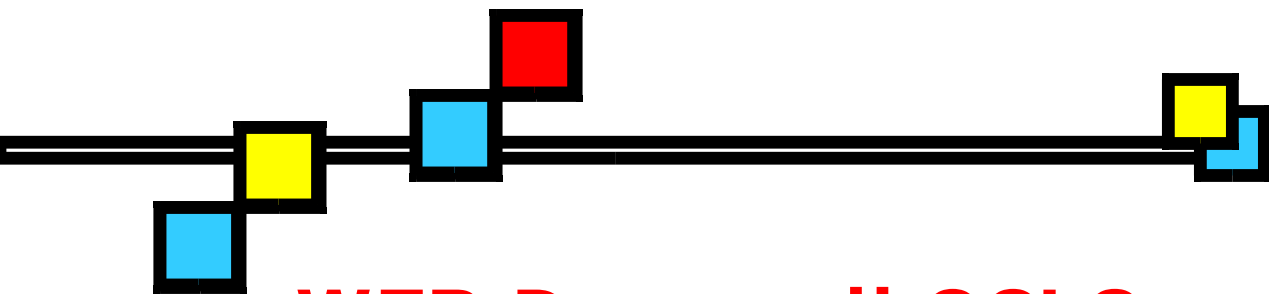


OPAC BNCF

Nel **catalogo BNCF** è possibile consultare il **navigatore DEWEY** con collegamento fra numero di classificazione, equivalente verbale e documenti

CDD e Nuovo SOGGETTARIO

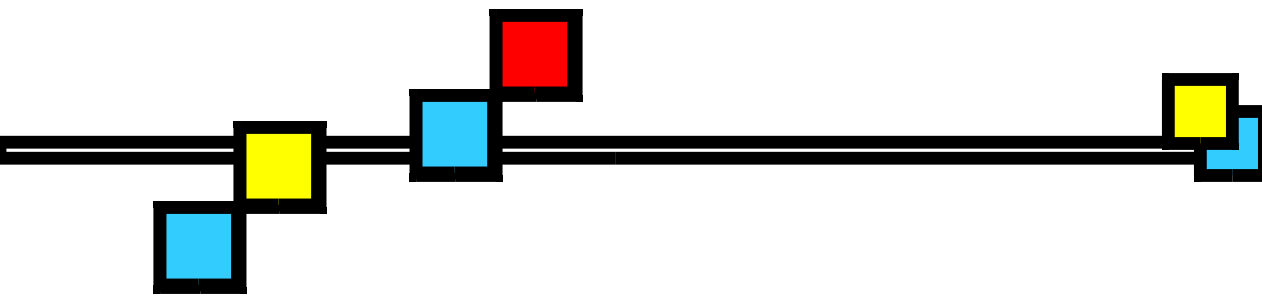
<http://thes.bncf.firenze.sbn.it/DDC.php?menuR=1&menuS=2>



WEB Dewey di OCLC

- Nell'Avvertenza posta all'inizio del primo volume della DDC22 si legge:
“... un'edizione impegnata a far incontrare i bisogni degli utenti dell'edizione cartacea e di quella elettronica”
- In effetti DDC 22 è la prima edizione a uscire contemporaneamente **in forma elettronica e a stampa**. Ora siamo a **DDC 23**.
- Il servizio di WebDewey di OCLC è reso accessibile con abbonamento annuale ed è sottoposto ad un continuo aggiornamento

<http://www.oclc.org/dewey.en.html>



WebDewey italiana

L'AIB, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, lancia la prima versione italiana della Classificazione Decimale Dewey interamente utilizzabile sul web.

<http://www.aib.it/pubblicazioni/webdewey-italiana>